



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

OM n. 67 del 31.03.2025 art. n. 10

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5[^]CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – corso <i>serale</i>

COORDINATORE Prof. : GIORGIO GENTILE

DATA: 15 Maggio 2025



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in **“Informatica e Telecomunicazioni”** articolazione **“Informatica”**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, database, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, quindi orientato ai servizi, e per i sistemi dedicati "incorporati" (firmware);
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- ha conoscenze specifiche in merito alla **gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro**, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi e, nello sviluppo del processo e del prodotto, è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza, controllarne il ciclo di produzione utilizzando software dedicati sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di **comunicazione efficace e team working** per operare in contesti organizzati.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **“Informatica e Telecomunicazioni”** articolazione **“Informatica”** consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali,
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione,
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza,
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti,
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza,
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate,
- utilizzare i principi e i modelli dell'informatica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni,
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate,
- elaborare progetti di robotica e di IoT e gestire attività di laboratorio,
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla **protezione ambientale e sulla sicurezza** negli ambienti di lavoro.



2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA	DOCENTI CLASSE 3 ^A	DOCENTI CLASSE 4 ^A	DOCENTI CLASSE 5 ^A
Religione/attività alternativa	BARALDI Alice ROSI Emanuele	BARALDI Alice GIROTTO Carla	BARALDI Alice CORSO Laura
Lingua e letteratura italiana	GENTILE Giorgio	GENTILE Giorgio	GENTILE Giorgio
Storia	GENTILE Giorgio	GENTILE Giorgio	GENTILE Giorgio
Lingua Inglese	PETTINATO Vittoria	PETTINATO Vittoria	GIANTIN Elena
Matematica e Comp. di Matematica	SIMONATO Antonella	SIMONATO Antonella	*****
Matematica	*****	*****	SIMONATO Antonella
<i>Telecomunicazioni</i>	• DE GIORGIO Vito ¹ • PARASILITI PALUMBO Gianluca Sebastiano ² ANTILI Roberto	TACCHIN Claudio SANTAMARIA Gianluca	*****
<i>Sistemi e Reti</i>	DI STASI Tullia PIZZO Gianni	FERRARETTO Alessio PIZZO Gianni	BOLZONARO Valeria FERRARETTO Alessio
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni</i>	BOLZONARO Valeria SANDULLO Michele	BOLZONARO Valeria FERRARETTO Alessio	BOLZONARO Valeria FERRARETTO Alessio
<i>Informatica</i>	PERSEGHIN Erica SANDULLO Michele	PERSEGHIN Erica ZANELATO Marco	• PERSEGHIN Erica ³ • BOSCOLO Simone ⁴ SANDULLO Michele
<i>Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa</i>	*****	*****	• BRUGIN Marco ⁵ • BOSCOLO Simone • RANDO Federico ⁶
Scienze Motorie e Sportive	PERTA Nunzio	MAGAROTTO Stefania	VINCENZI Teresa

¹ DE GIORGIO Vito: dal 29/10/2022 al 19/11/2022.

² PARASILITI PALUMBO Gianluca Sebastiano: dal 19/12/2022 al termine dell'a.s.

³ PERSEGHIN Erica: dall'11/09/2024 al 07/01/2025.

⁴ BOSCOLO Simone: dal 04/11/2024 al 10/12/2024 per GPOI, dall'08/01/2025 al termine dell'a.s. per Informatica.

⁵ BRUGIN Marco: dal 19/09/2024 al 22/10/2024.

⁶ RANDO Federico: dall'11/12/2024 al termine dell'a.s.



2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	22	0	-3	19	11	6	2
QUARTA	17	0	-1	16	9	7	0
QUINTA	18 (16+2)	0	-1				

2c.Numero candidati interni: 17

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è composta da 18 alunni, tutti maschi. È presente uno studente ripetente la classe Quinta.

Non sono presenti alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione.

Sono presenti 2 studenti certificati: uno DSA, l'altro BES, per i quali si precisa che già lo scorso anno sono stati predisposti due Piani Didattici Personalizzati, **costantemente monitorati** alle specifiche esigenze dei diretti interessati.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: 5 alunni.

La frequenza, nel primo periodo di scuola, risulta regolare, tranne che per uno studente che, dopo aver accumulato parecchie assenze e ritardi, ha smesso di frequentare la scuola alla fine del mese di ottobre 2024.

Disciplina e didattica

Dal punto di vista disciplinare nel primo periodo dell'anno scolastico il comportamento risulta generalmente corretto ed educato; tuttavia, la classe appare eterogenea, composta da due gruppi distinti sia per quanto riguarda l'atteggiamento e il comportamento che per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione durante le lezioni.

Il primo gruppo, composto da studenti rispettosi e collaborativi, dimostra apertura al dialogo educativo e interazione costruttiva con i docenti; questi alunni partecipano attivamente alle attività didattiche, mostrando interesse e attenzione, e contribuiscono al mantenimento di un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Il secondo gruppo, invece, appare passivo e poco partecipe: alcuni studenti manifestano disinteresse per le lezioni e difficoltà a mantenere un'attenzione costante.

Un aspetto rilevante che riguarda alcuni studenti è l'uso eccessivo del telefono cellulare, che talvolta si traduce in una vera e propria dipendenza, al punto da compromettere la loro concentrazione e distrarli dalle attività didattiche.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue:

nelle discipline di **Lingua e Letteratura italiana e Storia**, la maggior parte degli studenti manifesta una partecipazione adeguata alle lezioni, dimostrando impegno e desiderio di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, nonostante queste siano diverse da allievo ad allievo, mentre una residua parte appare distratta e poco interessata. Nel complesso, l'impegno domestico non sempre risulta costante e adeguato; ci sono studenti che non hanno ancora acquisito un metodo di studio che consenta loro di organizzare il proprio lavoro con autonomia e necessitano di essere guidati quotidianamente.

In **Lingua inglese**, si rileva che il gruppo classe, salvo poche eccezioni, svolge regolarmente i compiti assegnati, segue con partecipazione le lezioni e manifesta una conoscenza della materia più che



soddisfacente. Ottima, per alcuni, l'esposizione orale in lingua: a tal proposito, si aggiunge che alcuni stanno seguendo in modo attivo il corso di lingua inglese per la certificazione linguistica.

In **Matematica**, gli studenti sono generalmente corretti e rispettosi sia tra loro che con la docente; tuttavia, un gruppo di studenti utilizza il tempo-lezione in modo proficuo, mentre i restanti non sempre manifestano un'attenzione adeguata, vista anche la complessità del programma che si sta affrontando. Si aggiunge che, dopo le prime verifiche somministrate, la classe appare divisa in due gruppi: un gruppo evidenzia un lavoro generalmente positivo e produttivo, un altro invece fatica a trovare volontà e metodo di lavoro, ottenendo risultati inadeguati e, in alcuni casi, gravemente insufficienti.

In **Informatica**, si evidenzia che dal primo compito emergono 8 studenti che seguono con attenzione le lezioni e si applicano a casa sia a livello teorico che pratico. Alcuni sono partiti col piede sbagliato, studiando sommariamente e non svolgendo con assiduità i compiti.

In **TPSI e Sistemi e reti**, la classe si comporta in modo educato e corretto e con gli studenti si è instaurato un dialogo positivo. Alcuni sono autonomi e lavorano con attenzione, costanza e dedizione, mentre la maggior parte della classe lavora solo se stimolata e dimostra scarsa autonomia nella gestione dello studio personale e un impegno discontinuo.

In **Religione cattolica**, i ragazzi si mostrano più educati e partecipi rispetto allo scorso anno, forse perché gli argomenti proposti stimolano la loro curiosità.

2e. Situazione FINALE della classe

La classe 5CI ha concluso il percorso del triennio assumendo un comportamento generalmente corretto e rispettoso, anche se la maturità e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo sono emerse in modo diseguale tra gli studenti. In particolare, alcuni hanno mostrato attenzione e sensibilità nei confronti dei compagni che hanno manifestato maggiori difficoltà di apprendimento, mentre altri si sono limitati ad un'interazione formale nelle dinamiche relazionali. Inoltre, durante le lezioni la classe ha partecipato dimostrando curiosità e interesse selettivi, alternando momenti di partecipazione attiva ad altri di atteggiamento passivo e scarsamente propositivo. Tuttavia, nonostante le dovute differenze, durante le attività di PCTO è stato riconosciuto un comportamento generalmente corretto e positivo dai referenti aziendali, che hanno apprezzato la serietà e la disponibilità dei ragazzi. Una nota particolarmente positiva va riconosciuta al comportamento maturo, responsabile e collaborativo dimostrato da gran parte della classe nei momenti più significativi della vita scolastica e delle uscite didattiche, sia durante il viaggio d'istruzione a Torino dello scorso anno che in quello di quest'anno a Budapest, in cui gli studenti hanno mostrato spirito di gruppo, rispetto delle regole e disponibilità nei confronti degli accompagnatori.

Sul piano degli apprendimenti disciplinari, diversi sono i livelli di preparazione e di difficoltà, in base alle capacità di ciascuno, all'impegno profuso e alla motivazione allo studio: alcuni non hanno raggiunto pienamente la sufficienza, presentando lacune pregresse di base in varie discipline, con conseguente preparazione frammentaria. Questi studenti hanno accumulato talora evidenti ritardi nelle conoscenze, sia in ragione di assenze ripetute e frequenti, sia di carenze di base, sia di mancanza di applicazione in classe e a casa, dimostrando di non aver ancora acquisito un adeguato metodo di studio e conservando un approccio superficiale alle materie e una limitata disposizione al lavoro costante ed approfondito. Perciò, ancora oggi permangono alcune situazioni individuali di fragilità. Per contro, un gruppo esiguo di studenti è apparso aperto al dialogo educativo, motivato e responsabile, riuscendo a conseguire buoni - talora ottimi - risultati nello studio.

Va segnalato per completezza che nel corso dell'ultimo anno scolastico si è verificato un cambio di docenti in alcune discipline d'indirizzo, che ha comportato un inevitabile momento di discontinuità e adattamento, penalizzando in parte la continuità didattica e la preparazione degli studenti. Nonostante ciò, la classe ha saputo reagire in modo positivo, anche se in alcuni casi si sono evidenziati momenti di disorientamento e difficoltà a mantenere il ritmo di studio.



Complessivamente, il profitto raggiunto presenta rare punte di eccellenza, delineando una classe a diverse velocità: un gruppo di alunni che padroneggia con proprietà e sicurezza le competenze tecniche e linguistiche, anche in lingua straniera e, di conseguenza, possiede i requisiti indispensabili per sostenere le prove d'Esame nelle forme ministeriali, un numero consistente di studenti invece che, nonostante le esercitazioni effettuate sia in classe che a casa, palesa difficoltà e lacune.

Ma incertezze e fragilità di base appartengono alla quasi totalità della classe.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

Si precisa che nel corso dell'anno scolastico si è resa necessaria la predisposizione di un terzo PDP per BES, indispensabile a supportare il lavoro didattico e a favorire il percorso di apprendimento personalizzato di un alunno, in risposta alle difficoltà emerse durante i primi mesi di scuola.

Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato, quindi, la relazione didattica è stata costantemente monitorata e i Piani sono stati aggiornati agli eventi che si sono succeduti nel corso dell'anno.

Il Consiglio di classe ritiene pertanto che il livello degli apprendimenti a fine anno scolastico risulti generalmente adeguato ai profili attesi nei PDP.

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno

Non è presente il docente di sostegno all'interno della classe.

3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli **obiettivi formativo-educativi** già definiti nel PTOF 2022/2025, in termini di:

- **RISPETTO** (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE),
- **IMPEGNO** (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE),
- **PARTECIPAZIONE** (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE),
- **COLLABORAZIONE** (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE),
- **AUTONOMIA** (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE).

In particolare, viste le caratteristiche peculiari della classe, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **IMPEGNO** (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
- **AUTONOMIA** (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato **modalità comuni d'intervento**:

- favorire la condivisione del regolamento d'Istituto,
- segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche,
- promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina),
- contestualizzare l'Educazione civica inserendola in percorsi interdisciplinari legati alla concretezza dei valori e dei saperi civici sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.



3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti: un limitato gruppo ha dimostrato una naturale propensione alla collaborazione, alla condivisione di idee e alla partecipazione attiva, i più hanno necessitato di essere costantemente stimolati e supportati.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2022/2025, e riguardanti

- **SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO** (Competenze chiave di Cittadinanza: comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni).

In particolare, viste le caratteristiche peculiari della classe, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **COLLABORARE E PARTECIPARE** (interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri);
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità);
- **IMPARARE AD IMPARARE** (organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro);
- **PROGETTARE** (elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti);
- **RISOLVERE PROBLEMI** (affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline).

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato **modalità comuni d'intervento**:

- curare l'esposizione orale e scritta corretta,
- verificare l'ascolto attivo con domande mirate,
- controllare i lavori svolti a casa,
- verificare le capacità di sintesi,
- individuare, se possibile, dei nuclei tematici pluridisciplinari.

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati complessivamente raggiunti, seppur con livelli di apprendimento differenti tra gli studenti.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente**.



5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I percorsi PCTO (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal Consiglio d'istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO d'Istituto è il prof. Andrea Mion.

Il docente Referente PCTO della classe è il prof. Alessio Ferraretto.

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto:

- svolgimento di corsi online e in presenza (secondo il progetto PCTO d'Istituto e le delibere del Cdc),
- incontri con esperti aziendali (secondo il progetto PCTO d'Istituto e le delibere del Cdc),
- stage nelle aziende al termine della classe quarta.

Al termine delle varie esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro. Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal Cdc.

Il valore formativo del PCTO rientra nel profitto delle discipline d'indirizzo.

La seguente tabella riporta nel dettaglio i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**.

CLASSE TERZA A.S. 2022/2023		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
dal 09.11.2022 al 18.04.2023	OLIMPIADI DI INFORMATICA: training e corso di preparazione a scuola per le gare e le Olimpiadi di Informatica individuali e/o a squadre per potenziare le conoscenze già acquisite in classe e le capacità logico-scientifiche-matematiche in campo informatico nei linguaggi di programmazione C e JAVA con gara finale. 10 studenti coinvolti.	18
28.11.2022 01.12.2022	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA: corso di preparazione e giornata di gara. 4 studenti coinvolti.	4
22.10.2022	LINUX DAY: incontro con i relatori Fabio Lovato e Andrea Bordin su introduzione a Linux e al software libero.	1
14.01.2023	CONFERENZA CON L'ARMA DEI CARABINIERI: conferenza a cura dell'Arma dei	2



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	Carabinieri, stazione locale di Este (PD) dal titolo "Digital forensics e digital investigation", avente come obiettivo l'orientamento nelle scelte professionali future.	
dal 12 al 19.04.2023	UNIVE PCTO: corso online organizzato dall'Università degli studi di Venezia sull'introduzione all'Intelligenza Artificiale. 11 studenti coinvolti.	8
05.04.2023	UNIVE PCTO: corso online organizzato dall'Università degli studi di Venezia su Python for data analysis. 11 studenti coinvolti.	4
19.04.2023	A SCUOLA DI LAVORO CON UMANA: incontro in plenaria sui temi definire i propri obiettivi, scoprire le proprie competenze, valori e soft skills; pillole di web reputation.	2
dal 05 al 07.05.2023	EDUCAZIONE DIGITALE: 6 studenti coinvolti.	25
08.11.2022 e 15.12.2022	SCUOLA APERTA: attività di orientamento in entrata. 4 studenti coinvolti.	5
dal 12.10.2022 al 05.04.2023	EUGANEO RTV: 2 studenti coinvolti.	110
03.06.2023	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA sul lavoro in modalità e-learning con il superamento della verifica finale.	4
05.05.2023	CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA sui rischi da videoterminale.	2

CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
dal 01.10.2023 al 29.02.2024	OLIMPIADI DI INFORMATICA: training e corso di preparazione a scuola per le gare e le Olimpiadi di Informatica individuali e/o a squadre per potenziare le conoscenze già acquisite in classe e le capacità logico-scientifiche-matematiche in campo informatico nei linguaggi di programmazione Pascal, Python, Java (senza template), C, o C++ con gara finale. 9 studenti coinvolti.	26
dal 20 al 30 11.2023	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA: corso di preparazione e giornata di gara. 3 studenti coinvolti.	6
04.10.2023	EVENTO FORMASHOW "VIAGGIO NEL TEMPO INDETERMINATO: DALL'ORIENTAMENTO ACCADEMICO/ITS AL MONDO DEL LAVORO": l'iniziativa, organizzata presso il cinema teatro Farinelli di Este, è patrocinata dalla Camera di Commercio di Padova.	2
22.02.2024	ROAD SHOW, DIAMO ENERGIA AL CAMBIAMENTO. FORMAT RISERVATO ALLE SCUOLE: incontro formativo in modalità online organizzato dall'UST di Padova sul tema "La transizione energetica: GSE incontra le scuole".	2
01.12.2023 e 31.01.2024	SCUOLA APERTA: 7 studenti coinvolti.	19
dal 15.11.2023 a fine anno	CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1 CAMBRIDGE ASSESSMENT: 1 studente coinvolto, con esame finale dall'01 al 07/05/2024.	30
Dal 13.09.2023 al 08.06.2024	EUGANEO RTV: 7 studenti coinvolti.	27
22.12.2023 24.04.2024 08.06.2024	ASSEMBLEE D'ISTITUTO: attività di organizzazione e sorveglianza. 9 studenti coinvolti.	30



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



29.04.2024 08.05.2024 18.05.2024 21.05.2024 22.05.2024 25.05.2024 28.05.2024 29.05.2024	CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA dei lavoratori in materia di salute e sicurezza secondo il D.Lgs. n. 81/2008 art. 37 comma 1 lettera b, necessario all'inserimento degli studenti nelle aziende presso le quali svolgeranno lo stage. 12 ore nel periodo compreso tra il 29/04 e il 31/05/2024, così ripartite: ✓ segnaletica e gestione delle emergenze, rischio elettrico, livelli di tensione categoria Sistemi: bassa tensione, bassissima tensione SELV-PELV-FELV, procedure di test con strumenti portatili, effetti della corrente elettrica nel corpo umano; ✓ utilizzo in sicurezza delle attrezzature munite di videotermini; ✓ utilizzo dei DPI e organizzazione del lavoro; ✓ introduzione al cablaggio strutturato secondo le norme EN 50173-1, EIA/TIA568 e ISO/IEC 11801; ✓ sicurezza e rischio elettrico; ✓ Dispositivi di Protezione Individuale; ✓ rischio fisico, rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici; ✓ utilizzo in sicurezza delle attrezzature munite di videotermini.	12
dal 10.06.2023 al 31.07.2023	STAGE AZIENDALI PCTO 2023/2024: periodo variabile da studente a studente nei seguenti enti/aziende: Comuni di Este e di Granze, CS Team srl, Compu and Games srl, Komatsu spa, Meccanica Ziello srl, Trizeta, Salvagnini spa, Abitat, Tiesse Informatica Sas, Legio's Team, Laserjet, GV Consulting, Irea, Biblioteca Civica di Este.	

CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
Dal 02.12.2024 al 19.02.2025	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA: corso di preparazione e giornata di gara. 2 studenti coinvolti.	10
06-10-13-18 12.2024	PROGETTO PNRR DM N. 65/2023: corso "ERP e le sue applicazioni nei sistemi informativi".	12
Dal 01.01.2025 al 25.04.2025	CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1 / B2 CAMBRIDGE ASSESSMENT: corsi di preparazione all'esame Cambridge B1 / B2 test "CEPT" (CAMBRIDGE ENGLISH PLACEMENT TEST). 7 studenti coinvolti.	39
13.02.2025	UNIPD PCTO: incontro con il Dipartimento dell'Università degli Studi di Padova allo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del loro futuro post diploma, attraverso l'approfondimento dei contenuti di Ingegneria Meccanica e dell'Energia.	1
12-19-28 02.2025 28.03.2025 04-05 04.2025	PROGETTO PNRR DM N. 65/2023 – ATTIVITA' MENTORING STEM: percorso di Mentoring "La chiave per aprire le porte delle professioni STEM" – area delle Tecnologie. 6 studenti coinvolti.	13
21.02.2025	ADECCO: incontro con l'agenzia interinale sui temi: "Digital Reputation & Personal Branding, il mondo del lavoro, Hard&Soft Skills, strumento CV Maker – costruire il proprio cv con l'utilizzo dell'AI, tipologia di assunzioni: i contratti di lavoro".	3
27.02.2025	PRESENTAZIONE ITS – AREA TECNOLOGICA – ORIENTAMENTO IN USCITA (DM n. 231/2024): incontro sull'Offerta Formativa degli ITS MECCATRONICA, LOGISTICA, ELETTRONICA.	2
12.03.2025	INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO: laboratorio di "Problem Solving" a cura dei Maestri del Lavoro – sezione di Padova.	2



07-12-31 03.2025 03.04.2025	PROGETTO PNRR DM N. 65/2023: corso “Cybersecurity e Ethical Hacking”. 5 studenti coinvolti.	12
04-20 12.2024 10-14 01.2025	PROGETTO PNRR DM N. 65/2023: corso “Dai vita al tuo sito: programmazione web dinamica”. 3 studenti coinvolti.	12
04-11-20-27 02.2025	PROGETTO PNRR DM N. 65/2023: corso “Creazione di siti web dinamici – fondamenti di sviluppo e progettazione”. 2 studenti coinvolti.	12
30.01.2025 06-19-26 02.2025	PROGETTO PNRR DM N. 65/2023: corso “Svela il tuo potenziale STEM: prepara l’Università – Ed. 2”. 3 studenti coinvolti.	12
20.03.2025	VENETO LAVORO CV: incontro con il Centro per l'impiego di Este. Modulo 1 – “Presentazione di sé attraverso la redazione del curriculum vitae”.	2
25.03.2025	PRESENTAZIONE ITS N. 2 ORIENTAMENTO IN USCITA (DM n. 231/2024): incontro sull’Offerta Formativa.	2
26.03 04-08-14-23 04.2025	PNRR ORIENTA UNIPD: cinque incontri con l’Università di Padova (Didattica orientativa).	15
27.03.2025	VENETO LAVORO COLLOQUIO CON AZIENDE: incontro con il Centro per l'impiego di Este. Modulo 2 – “Tecniche per sostenere un proficuo colloquio di lavoro”.	2
21.12.2024 16.04.2025	ASSEMBLEE D’ISTITUTO: attività di organizzazione e sorveglianza. 8 studenti coinvolti.	20

5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L’Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell’**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell’U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell’ambiente, all’educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria.

Al fine di favorire l’unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all’art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.



Tutte le discipline concorrono all'Educazione civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE,
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITÀ,
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per quanto attiene ai risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia **all'allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il docente referente di Educazione civica d'Istituto è la prof.ssa Alessandra Camponogara.

Il docente Referente di Educazione Civica della classe è il prof. Giorgio Gentile.

La seguente tabella riporta nel dettaglio gli argomenti svolti a scuola nel triennio.

CLASSE TERZA A.S. 2022/2023		
ARGOMENTO: CONOSCERE IL PROPRIO COMUNE		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
20.10.2022	Attività operativa di creazione di un'associazione (Religione cattolica).	1
22.10.2022	Elezioni dei rappresentanti di classe e della consulta degli studenti (TPSI).	1
04.11.2022	Lettura e illustrazione delle norme comportamentali/procedurali contenute nel cartello segnaletico presente in aula analizzando il percorso d'esodo e il relativo punto di raccolta (Lingua e Letteratura italiana, Storia).	1
25.11.2022	GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE , riflessioni e lettura dei testi sulla vicenda di Luana Bussolotto (Lingua e Letteratura italiana, Matematica).	2
25.11.2022	CIE, SPID, CNS, Firma Digitale, sistema a due fattori (Informatica).	3
05-12-19 12.2022	Creazione di un sito informativo che promuova il proprio Comune (TPSI).	4
13.12.2022	Il Comune, un'associazione per il governo della città, le istituzioni comunali, l'evoluzione del Comune dal XII al XIV secolo (Storia).	1
10-24-26-31 01.2023 07-21 02.2023	App del Comune (Sistemi e Reti).	11
16.01.2023	Intellectual Property (TPSI).	3
10.01.2023	Riflessione sul tema delle LUGOPATIE e sul GIOCO D'AZZARDO anche tra i giovani, attraverso la lettura condivisa del testo "Fuori dal gioco si sta meglio" di Maria Teresa Antognazza (Lingua e Letteratura italiana).	1
17-18 01.2023	Interventi della professoressa Silvana Dainese sugli enti locali (Lingua e Letteratura italiana).	2
27.01.2023	Presentazione degli elaborati sui comuni di residenza da parte degli studenti (Lingua e Letteratura italiana).	1
27.01.2023	GIORNO DELLA MEMORIA , visione del film "Vento di primavera" di Roselyne	3



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	Bosch – 2010 (Storia, Informatica).	
14.03.2023	Nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute, la classe partecipa all'incontro con il medico nutrizionista dott. Pavan dell'AULSS 8 di Vicenza sui temi "LE REGOLE FONDAMENTALI PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE" e "ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ FISICA" (Lingua e Letteratura italiana).	2
16.03.2023	La struttura del CONI e le associazioni del territorio (Scienze motorie e sportive).	2
18.05.2023	Questionario di valutazione del grado di inclusione scolastica (Sistemi e Reti).	2
TOTALE ORE SVOLTE		40

CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024

ARGOMENTO: COSTITUZIONE

DATA	ATTIVITÀ	ORE
19.09.2023	Regolamento utilizzo palestra (Scienze motorie e sportive).	1
25.10.2023	Elezioni dei rappresentanti di classe e della consulta degli studenti (Informatica).	1
13.12.2023	LA SICUREZZA IN AMBIENTE LAVORATIVO (Informatica).	1
27.01.2024	GIORNO DELLA MEMORIA , visione del film "Schindler's list" di Steven Spielberg – 1993 (Storia, Sistemi e Reti).	4
19-20 03.2024	La guerra e la pace (Telecomunicazioni).	2
30.04.2024	In vista della ricorrenza del 2 giugno si ripassano REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 2 GIUGNO 1946 , procedura di revisione costituzionale di cui all'art. 138 Cost. e iter legislativo ordinario (Diritto).	1
08.05.2024	Partecipazione al progetto "L'INPS A SCUOLA" , incontro formativo con i funzionari esperti della Formazione regionale INPS Veneto (Informatica).	2
13.05.2024	Approfondimento sulle diverse tipologie di contratto lavorativo: contratto di somministrazione lavoro, differenze tra contratto di lavoro a tempo determinato / indeterminato, a tempo pieno / parziale, contratto di apprendistato, contratto occasionale (Diritto).	1
16.05.2024	I DIRITTI DELLA DONNA E LA DISPARITÀ DI GENERE . Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi – 2023 (Lingua inglese).	2
04.06.2024	Iniziativa di restituzione successiva alla celebrazione della GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE (Matematica, Telecomunicazioni).	2

ARGOMENTO: LA PREVENZIONE DELLE LUDOPATIE E CONTRO L'ABUSO DI ALCOL E DROGHE

DATA	ATTIVITÀ	ORE
20.10.2023	PREVENZIONE DELLE LUDOPATIE (Lingua e Letteratura italiana).	1
25.10.2023	Partecipazione alla rappresentazione teatrale "GENERAZIONE E PREGIUDIZI" , spettacolo messo in scena dagli studenti del liceo Alvise Cornaro di Padova, regia di Alberto Riello (Informatica).	3
14.11.2023	Progetto Salute d'Istituto "FATE IL NOSTRO GIOCO" sulla prevenzione delle dipendenze da gioco, curato dal SERD di Este (Lingua e Letteratura italiana, Matematica).	2
01-07 02.2024	Incontri con il SERD di Este sul tema "I RISCHI DOVUTI AL CONSUMO DI SOSTANZE ILLEGALI" (TPSI, Religione cattolica, Informatica).	4
26-27 03.2024	VISITA GUIDATA A SAN PATRIGNANO e riflessione sui temi prevenzione delle dipendenze e la vita in comunità. Realizzazione di un diario di bordo (Matematica).	6



ARGOMENTO: SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030

DATA	ATTIVITÀ	ORE
05-19 10.2023	Le ONG (Religione cattolica).	2
09.11.2023	I cambiamenti climatici (Lingua inglese).	1
17.11.2023	Preparazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (Lingua e Letteratura italiana).	1
24.11.2023	Lezione della prof.ssa Anna Siragusa sul FEMMINICIDIO, IL CODICE ROSSO , punti di forza e criticità (Lingua e Letteratura italiana).	1
25.11.2023	Nella GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE , la classe partecipa all'iniziativa promossa dal Comune di Este per sensibilizzare i giovani sul fenomeno del femminicidio (Lingua e Letteratura italiana).	1
02.12.2023	Sugli obiettivi dell'Agenda 2030 di ridurre le disuguaglianze (10), favorire la pace, la giustizia e le istituzioni solidi (16), si avvia una riflessione sull'importanza di adottare un approccio interculturale per superare l'intolleranza che affligge ancora oggi il nostro mondo. Lettura della "Preghiera a Dio" tratta dal "Trattato sulla tolleranza" di Voltaire (Lingua e Letteratura italiana).	1
12-18 01.2024	Le conseguenze delle migrazioni, megalopoli, baraccopoli e disagi (Lingua inglese).	2
02.02.2024	Lezione sul tema "Contro la tortura e la pena di morte" (Lingua e Letteratura italiana).	1
06.02.2024	Nell'ambito del progetto di Educazione alla salute, incontro di informazione e sensibilizzazione sui temi della DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI con i responsabili del progetto "Un dono per la vita" (Lingua e Letteratura italiana, Scienze motorie e sportive).	2
09-23 02.2024	Riflessioni sulla vita durante la malattia (Lingua e Letteratura italiana).	2
28.02.2024	Peer tutoring sull' INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Informatica, TPSI).	3
02-20-23-30 05.2024	L'etica dell'Intelligenza Artificiale (TPSI).	4
31.05.2024	GDPR (Regolamento Europeo 2016/679), trattamento dei dati personali (Informatica).	1
TOTALE ORE SVOLTE		55

CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025

ARGOMENTO: COSTITUZIONE

DATA	ATTIVITÀ	ORE
27.09.2024	Meeting del progetto europeo ACTION, organizzato dal Comune di Este sui temi "DEMOCRAZIA E VALORI DELL'UNIONE EUROPEA, GEOPOLITICA E CONFINI ESTERNI DELL'UE" (Lingua e Letteratura italiana, Informatica).	4
03-10 10.2024	Politiche giovanili dell'UE; European youth goals (Religione cattolica).	2
11.10.2024	Educazione alla salute (Lingua e Letteratura italiana).	1
14.11.2024	Le scelte e i condizionamenti. Gli asintoti (Matematica).	1
28.11.2024	VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BUDAPEST con visita alla Sinagoga Grande nel Quartiere Ebraico e visita guidata presso l'Holocaust Memorial Center	3



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	(Informatica e Religione cattolica).	
06-12 12.2024	Preparazione all'incontro con Moni Ovadia sui temi "La nascita dello Stato d'Israele e della Lega araba. Le recenti tensioni tra Libano e Israele" (Storia).	2
12.12.2024	Tavolo per la Palestina. Incontro con Moni Ovadia sul tema "LA QUESTIONE PALESTINESE E L'AGGRAVAMENTO DELLA SITUAZIONE MEDIORIENTALE" (Lingua inglese).	3
13.01.2025	Totalitarismo, storia e significato di un termine (Storia).	1
18.01.2025	Progetto "Legalità", incontro con l'avv. Eva Vigato del presidio <i>Libera</i> di Este sui temi "I FONDAMENTI PER UNA LIBERA ECONOMIA. CONCORRENZA, RISPETTO DELLE REGOLE, RISPETTO DEI CONTRATTI DI LAVORO QUALE CONTRASTO ALLA PENETRAZIONE DEL FENOMENO MAFIOSO IN VENETO" (Informatica).	2
27.01.2025	GIORNO DELLA MEMORIA , visione del film "La zona d'interesse" di Jonathan Glazer – 2023 (Storia, Sistemi e Reti).	2.5
06.02.2025	Progetto "Legalità", incontro promosso dal presidio <i>Libera</i> di Este sul tema "L'ALTRA ECONOMIA: FOCUS SULLE ECOMAFIE" (Religione cattolica).	1
10.02.2025	GIORNO DEL RICORDO , lettura di un articolo di giornale sulla foiba di Basovizza e approfondimento dal testo di storia sulle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata (Storia).	1
13.02.2025	Lettura commentata del testo della Legge n. 150/2024 sul tema "Revisione in materia di valutazione del comportamento degli studenti e dell'attribuzione del credito scolastico nelle classi del Triennio" (Lingua e Letteratura italiana).	1
28.02.2025	Visione del documentario "1938 - Diversi" di Giorgio Treves sulle LEGGI RAZZIALI (Storia).	1
31.03.2025	Lettura commentata della dispensa "IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA: dal taylorismo all'operaio 2.0" (Storia).	1
07.04.2025	VISITA GUIDATA A ROVERETO (MITAG - Museo Storico Italiano della Guerra - trincee dell'Asmara) e approfondimento sul tema "GUERRE E GENOCIDI NEL XX SECOLO" (Storia, Informatica).	5
12.04.2025	Progetto "Legalità", incontro promosso dal presidio <i>Libera</i> di Este sul tema "L'ALTRA ECONOMIA: LEGALITÀ, IMPRESA E AMBIENTE. INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA LOTTA ALLE MAFIE E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA" con gioco di ruolo (Scienze Motorie e Sportive).	2
28.04.2025	Lettura commentata della dispensa "EDUCARE ALLA LEGALITÀ" (Lingua e Letteratura italiana).	1.5
DA SVOLGERE	Lettura commentata della dispensa "DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE" (Storia).	1
DA SVOLGERE	Lettura commentata dei PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA – ARTICOLI 1-12 (Storia).	2
ARGOMENTO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
21.09.2024	Lettura condivisa del regolamento d'Istituto sull'uso delle palestre (Scienze Motorie e Sportive).	1
21.10.2024	Lettura di una scheda di approfondimento allegata alla novella "Rosso Malpelo" di Giovanni Verga sul tema "IL LAVORO MINORILE" (Lingua e Letteratura italiana).	1
18.01.2025	Lezione frontale sul tema "Adottare i comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, urando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento" (Scienze Motorie e Sportive).	1
05.05.2025	IoT : realizzazione della presentazione del progetto IoT sia dal punto di vista	1



	tecnico che della sostenibilità (Sistemi e Reti).	
ARGOMENTO: CITTADINANZA DIGITALE		
05.02.2025	ETICA DELL'IA: lezione frontale ed approfondimento di gruppo (TPSI)	2
TOTALE ORE SVOLTE		44

5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS 2024-2025 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il **docente Orientatore d'Istituto** è la prof.ssa Maria Panzeca;

Il **docente Tutor assegnato** al Consiglio della classe è la prof.ssa Liliana Toniolo

La seguente tabella riporta nel dettaglio le attività svolte dalla **classe SCI nell'A.S. 2024-2025**:



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



DATA	ATTIVITÀ	ORE
06.02.2025	PROGETTO LEGALITÀ-AMBIENTE: incontro formativo a cura dell'associazione Libera sul tema "L'altra economia: focus su eco-mafie".	1
07.02.2025	ORIENTAMENTO AL SERVIZIO CIVILE: attività di orientamento al servizio civile.	1
13.02.2025	ORIENTAMENTO UNIPD - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE: incontro con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Padova allo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del loro futuro post diploma attraverso l'approfondimento dei contenuti dei corsi di Ingegneria Meccanica e dell'Energia.	2
21.02.2025	INCONTRO CON ADECCO: incontro con l'agenzia interinale Adecco sui seguenti temi: Digital Reputation & Personal Branding, il mondo del lavoro, Hard&Soft Skills, Strumento CV Maker – costruire il proprio cv con l'utilizzo dell'AI, tipologia di assunzioni: i contratti di lavoro.	3
25.02.2025	ORIENTAMENTO ITS INFORMATICA: laboratorio di orientamento al percorso di formazione terziaria post diploma ITS di Informatica.	2
27.02.2025	ORIENTAMENTO ITS COMUNI: presentazione dell'Offerta Formativa degli ITS Meccatronico – Logistica – Elettronica.	2
20.03.2025	VENETO LAVORO CV: incontro con il Centro per l'impiego di Este. Modulo 1 – "Presentazione di sé attraverso la redazione del curriculum vitae".	2
27.03.2025	VENETO LAVORO COLLOQUIO CON AZIENDE: incontro con il Centro per l'impiego di Este. Modulo 2 – "Tecniche per sostenere un proficuo colloquio di lavoro".	2
12.03.2025	MAESTRI DEL LAVORO: Laboratorio di Didattica Orientativa "Problem Solving" a cura dei Maestri del Lavoro della sezione di Padova. L'obiettivo dell'attività è quello di sviluppare negli studenti la competenza trasversale – soft skill – di riconoscere, affrontare e risolvere i problemi che possono verificarsi durante l'attività lavorativa, attraverso lo studio di un caso aziendale, di natura informatica, affrontato con la tecnica del Diagramma di Ishikawa.	2
26.03.2025	PNRR ORIENTA UNIPD: incontri con l'Università di Padova sul tema "Analizzare le informazioni per capire il mercato e comprendere chi sono, tra esperienze, autoefficacia e professioni STEAM". Modulo 1 - "Sondaggi e ricerche di mercato" (prima parte).	3
04.04.2025	PNRR ORIENTA UNIPD: incontri con l'Università di Padova sul tema "Analizzare le informazioni per capire il mercato e comprendere chi sono, tra esperienze, autoefficacia e professioni STEAM". Modulo 2 - "Sondaggi e ricerche di mercato" (seconda parte).	3
08.04.2025	PNRR ORIENTA UNIPD: incontri con l'Università di Padova sul tema "Analizzare le informazioni per capire il mercato e comprendere chi sono, tra esperienze, autoefficacia e professioni STEAM". Modulo 3 - "Chi sono? Lo capisco analizzando le mie esperienze".	3
12.04.2025	L'ALTRA ECONOMIA: LEGALITÀ, IMPRESA E AMBIENTE: incontri di sensibilizzazione per la lotta alle mafie e alla criminalità organizzata. Giochi di ruolo organizzati da volontari dell'associazione Libera.	2
14.04.2025	PNRR ORIENTA UNIPD: incontri con l'Università di Padova sul tema "Analizzare le informazioni per capire il mercato e comprendere chi sono, tra esperienze, autoefficacia e professioni STEAM". Modulo 4 - "Esplora il futuro: carriere STEAM".	3
22.04.2025	INTELLIGENZA ARTIFICIALE: incontro formativo con la prof.ssa Erica PERSEGHIN, già docente di Informatica dell'Istituto e dottoranda presso l'Università di Udine	2



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	sull'Intelligenza Artificiale e sul Prompt Engineering.	
23.04.2025	PNRR ORIENTA UNIPD: incontri con l'Università di Padova sul tema "Analizzare le informazioni per capire il mercato e comprendere chi sono, tra esperienze, autoefficacia e professioni STEAM". Modulo 5 - "Ce la farò?".	3
24.04.2025	UNIVERSITÀ GIUSTINO FORTUNATO: incontro di Orientamento universitario con l'Università telematica degli Studi Giustino Fortunato.	1
13.05.2025	INCONTRO CON L'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DI PADOVA sul tema "L'importanza dell'iscrizione agli ordini professionali".	1
TOTALE ORE SVOLTE		38

Le informazioni sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.

Le attività sono state programmate per garantire moduli curricolari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente online, su richiesta in presenza, secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITÀ

CLASSE TERZA A.S. 2022/2023	
DATA	ATTIVITÀ
14.03.2023	La classe aderisce al progetto "ALIMENTAZIONE E SALUTE" , che prevede un incontro di due ore con il medico nutrizionista dott. Pierpaolo Pavan dell'AULSS 8 di Vicenza sui seguenti temi: le regole fondamentali per una corretta alimentazione, alimentazione e attività fisica, la dieta mediterranea, nutraceutici e integratori, alimentazione vegetariana (Educazione civica).
Durante tutto l'anno	La classe aderisce al progetto "BIBLIOTECA DI CLASSE" : nel corso dell'anno scolastico ogni studente legge integralmente e in autonomia tre romanzi, talora coerenti con il programma di quinta. Le letture sono state scelte dagli studenti sulla base di suggerimenti dati dal docente ad inizio anno e per ciascuna di esse sono state realizzate presentazioni multimediali delle opere.

CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024	
DATA	ATTIVITÀ
25.10.2023	Progetto "Teatrando": la classe partecipa alla rappresentazione teatrale "Generazione e pregiudizi" , spettacolo messo in scena dagli studenti del liceo Alvisè Cornaro di Padova, regia di Alberto Riello (Educazione civica).
28.10.2023	Linux Day.
16.12.2023	Uscita didattica presso la Biblioteca Comunale di Este.
15.03.2024	La classe partecipa all'incontro coi responsabili per il Centro per l'impiego di Este , Dott.ssa Tresoldi Simonetta e Dott. Borin Enrico sui temi "Da studente a lavoratore: la ricerca di lavoro; dove e come; presentazione dei Centri per l'Impiego territoriali, dei servizi e delle opportunità di politica attiva; ciclavoro Veneto; da stagista a lavoratore: perché puntare sullo stage; Eures / Erasmus; il Servizio Civile.
18-20 04/2024	Viaggio d'Istruzione /Orientamento presso la Biennale Tecnologia del POLITO (Politecnico Torino). La classe segue 4 ore di lezione sull'Intelligenza Artificiale, sui Big Data, sulla produzione audiovisiva e le IA, sulla rete Internet.



Durante tutto l'anno	La classe aderisce al progetto "BIBLIOTECA DI CLASSE" (come in Terza).
----------------------	---

CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025	
DATA	ATTIVITÀ
25-29 11.2024	Viaggio d'Istruzione a Budapest: visita al centro storico (Ponte delle Catene), alla Basilica di Santo Stefano, al Parlamento e al memoriale delle Scarpe sul Danubio, Piazza degli Eroi e passeggiata nel Parco Városliget. Esplorazione del Castello di Vajdahunyad. Visita al Castello di Buda, al mercato centrale di Budapest, al Quartiere Ebraico con visita alla Sinagoga Grande. Guida presso all'Holocaust Memorial Center con passeggiata lungo Viale Andrásy, patrimonio UNESCO.
01.12.2024 18.03.2025	Simulazioni INVALSI di Italiano e Matematica.
07.04.2025	Visita guidata a Rovereto: visita al MITAG - Museo Storico Italiano della Guerra – e alle trincee dell'Asmara (Educazione civica).
Durante l'anno	Approfondimento sui temi di attualità attraverso la lettura individuale di alcuni articoli di giornale condivisi su Moodle.
Durante tutto l'anno	La classe aderisce al progetto "BIBLIOTECA DI CLASSE" (come in Terza e Quarta).

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

DATE	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
03/02/2025	Prima simulazione d'Istituto	6 ore	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
15/04/2025	Seconda simulazione d'Istituto	6 ore	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

DATE	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
11/03/2025	Prima simulazione d'Istituto	6 ore	INFORMATICA
06/05/2025	Seconda simulazione d'Istituto	6 ore	INFORMATICA
Prevista il 28/05/2025	Terza simulazione	6 ore	INFORMATICA

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
Prevista il 04/06/2025	Colloquio	5 ore	Le materie della commissione

7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15/05/2025

Firma del coordinatore della classe
Prof. Giorgio Gentile



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA C INFORMATICA

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	BARALDI Alice	Religione Cattolica	
2	BOLZONARO Valeria	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici, Sistemi e Reti	
3	BOSCOLO Simone	Informatica	
4	CORSO Laura	Attività Alternativa alla Religione Cattolica	
5	FERRARETTO Alessio	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici, Sistemi e Reti	
6	GENTILE Giorgio	Lingua e Letteratura Italiana, Storia Coordinatore di classe	
7	GIANTIN Elena	Lingua Inglese	
8	RANDO Federico	Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	
9	SANDULLO Michele	Informatica	
10	SIMONATO Antonella	Matematica	
11	VINCENZI Teresa	Scienze Motorie e Sportive	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof. Roberto Zanrè



ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegati C_D_E_F*
3. *Allegato H (Simulazioni di prove d'Esame)*
4. *INDICE del Documento*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: GIORGIO GENTILE
- ☒ DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Gli studenti sono in grado di:

- esporre con accettabile chiarezza, coerenza e organizzazione logica,
- utilizzare un linguaggio sufficientemente adeguato,
- proporre qualche collegamento all'interno della disciplina e con Storia,
- proporre qualche semplice collegamento con le materie professionalizzanti, quando è possibile.

ABILITÀ

Gli studenti possiedono le seguenti abilità:

- comprendere il linguaggio specifico della disciplina,
- capire e interpretare i testi letterari delle epoche oggetto di studio,
- acquisire una proprietà di linguaggio e una terminologia adeguate,
- acquisire un metodo di studio adeguato per affrontare ed interiorizzare diversi contenuti,
- sapersi orientare in senso diacronico,
- acquisire abilità specifiche nelle varie tipologie ministeriali di scrittura,
- riconoscere le principali figure retoriche.

CONOSCENZE

Gli studenti possiedono le conoscenze fondamentali relative ai seguenti movimenti letterari e di pensiero:

- Positivismo,
- Naturalismo e Verismo,
- Decadentismo,
- Simbolismo ed Estetismo,
- avanguardie storiche – Futurismo e Crepuscolarismo,
- romanzo della crisi del primo Novecento,
- poesia italiana del primo Novecento.

Possiedono inoltre la conoscenza dei seguenti autori (con lettura diretta di passi significativi):

- Zola e Verga,
- Baudelaire,
- Pascoli e d'Annunzio,
- Svevo e Pirandello,
- Ungaretti, Saba e Montale.

Conoscono poi il contesto storico in cui inserire gli autori e i testi letterari.

Va aggiunto che sin dall'inizio dell'anno scolastico ho cercato di guidare gli studenti a confrontare autori e correnti letterarie per trovare analogie e differenze, a individuare tematiche trasversali. L'intento è stato quello di far comprendere agli alunni che lo studio della letteratura non deve essere mnemonico e nozionistico, ma che può essere svolto con atteggiamento critico, problematico, valutativo e interpretativo. Tale modalità di lavoro in classe è stata finalizzata ad un passo successivo: sviluppare nei ragazzi la capacità, molto più complessa, di provare a trovare elementi di contatto tra le discipline umanistiche e quelle professionalizzanti dell'ambito scientifico-tecnologico. Quest'ultima attività si è rivelata difficoltosa per tutti, con risultati diversificati.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, *Lo specchio e la porta*, vol. 3 Edizione verde – Dal secondo Ottocento a oggi, Garzanti Scuola ISBN - 9788869646614



La programmazione di **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- ⊗ **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 02/09/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- ⊗ **PARZIALE**, con l'eccezione dell'argomento "Poesia e narrativa italiana dalla Seconda guerra mondiale ad oggi".

Le linee programmatiche fissate all'inizio dell'anno scolastico, sebbene siano state sostanzialmente rispettate, hanno subito dei rallentamenti a seguito della necessità di dedicare ore di lezione all'esercizio degli studenti sulle tipologie della prima prova scritta d'esame previste dal Ministero, alla buona pratica della lettura, attraverso l'adesione al progetto *Biblioteca di classe*, all'espletamento di attività didattiche finalizzate all'insegnamento dell'Educazione civica e alla Didattica orientativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli	Periodo	Ore	Metodologia
M. 01 TRA NATURALISMO E VERISMO • L'età postunitaria: il contesto storico, sociale e culturale, • il Positivismo, • il Naturalismo francese, • il Verismo italiano, • Giovanni Verga: vita, opere, poetica, • <i>Vita dei campi</i> e <i>I Malavoglia</i>.	settembre novembre 2024	16	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • esercitazioni individuali, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 02 LA CRISI DELLA CULTURA POSITIVISTA • Il Decadentismo e la letteratura tra Otto e Novecento, • il Simbolismo francese, • Charles Baudelaire: vita, opere, poetica, • <i>I fiori del male</i>. • la Scapigliatura milanese.	novembre dicembre 2024	8	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • esercitazioni individuali, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 03 IL SIMBOLISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI • Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica, • <i>Il fanciullino</i>, <i>Myrica</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>.	dicembre 2024 gennaio 2025	8	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • esercitazioni individuali, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 04 L'ESTETISMO E GABRIELE D'ANNUNZIO • L'Estetismo europeo, • Gabriele d'Annunzio: vita, opere, poetica. • <i>Il piacere</i> e <i>Alcyone</i>.	gennaio febbraio 2025	6	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • esercitazioni individuali, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.



M. 05 LE AVANGUARDIE ITALIANE DEL PRIMO NOCEVENTO E IL CREPUSCOLARISMO - Le avanguardie storiche del primo Novecento, - il Futurismo e il Crepuscolarismo.	febbraio 2025	5	- Lezione frontale, - lezione partecipata, - esercitazioni individuali, - analisi di testi, - uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 06 IL ROMANZO DELLA CRISI DALL'EUROPA ALL'ITALIA: ITALO SVEVO - La narrativa europea nella prima metà del Novecento, - Italo Svevo: vita, opere, poetica, <i>La coscienza di Zeno</i>.	marzo aprile 2025	10	- Lezione frontale, - lezione partecipata, - esercitazioni individuali, - analisi di testi, - uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 07 IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: LUIGI PIRANDELLO - Luigi Pirandello: vita, opere, poetica, <i>Il fu Mattia Pascal</i>.	aprile maggio 2025	8	- Lezione frontale, - lezione partecipata, - esercitazioni individuali, - analisi di testi, - uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 08 LA POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE - Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica, <i>L'allegria</i>, - Umberto Saba: vita, opere, poetica, - il <i>Canzoniere</i>, (da svolgere) - Eugenio Montale: vita, opere, poetica, <i>Ossi di seppia</i>. (da svolgere)	maggio giugno 2025	10	- Lezione frontale, - lezione partecipata, - esercitazioni individuali, - analisi di testi, - uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 09 EDUCAZIONE ALLA LETTURA: PROGETTO BIBLIOTECA DI CLASSE lettura di tre romanzi a scelta degli studenti.	Durante tutto l'anno	6	- Lettura e analisi individuale di opere letterarie, - realizzazione di presentazioni multimediali condivise con la classe, - uso di supporti informatici.
M. 10 EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA: PRODUZIONE DI ALCUNE TIPOLOGIE TESTUALI - Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario), - tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), - tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).	Durante tutto l'anno	22	- Lezione interattiva, - processi individualizzati, - analisi di testi, - esercitazioni domestiche.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ⊗ COSTITUZIONE	novembre 2024	3	- Lezione interattiva, - processi individualizzati,



⊗ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE			- analisi di testi, - uso di supporti informatici.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ⊗ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	gennaio 2025	2	- Lezione interattiva, - processi individualizzati, - analisi di testi, - uso di supporti informatici.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte in prevalenza in modo frontale, tramite interventi esplicativi dell'insegnante che prevedono:

- cronologia del testo,
- posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto,
- contenuto e rapporto con la biografia dell'autore,
- lettura a voce alta dei testi, quando è stato possibile,
- analisi del testo,
- individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca (centralità del testo),
- qualche collegamento con altri autori e/o correnti letterarie studiati,
- svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, *Lo specchio e la porta, vol. 3 Edizione verde – Dal secondo Ottocento a oggi*, Garzanti Scuola ISBN - 9788869646614
- presentazioni in PowerPoint realizzate dal docente e condivise su piattaforma Moodle,
- esercitazioni scritte su varie tipologie di testi,
- fotocopie ad uso interno.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nella produzione scritta gli studenti si sono esercitati su tutte le tipologie di testi oggetto dell'esame di Stato. Il lavoro è stato avviato a partire dalla classe terza e si è protratto fino a quest'anno, durante il quale ho proposto indifferentemente tracce delle TIPOLOGIE A, B e C, alcune svolte anche come esercizio domestico.

Durante l'anno scolastico in corso sono state effettuate due prove scritte nel primo periodo e due simulazioni della prima prova scritta d'esame nel secondo periodo. Contemporaneamente, gli studenti si sono esercitati sulle tipologie previste dal Ministero in elaborati prodotti da casa.

Inoltre, sia nel primo che nel secondo periodo sono state somministrate verifiche scritte di carattere sommativo per appurare l'acquisizione dei contenuti al termine della trattazione di uno o più argomenti letterari. Le verifiche consistevano in diversi quesiti a risposta aperta.

Gli argomenti letterari sono stati anche verificati tramite interrogazioni orali, sia lunghe ed approfondite, sia brevi e riguardanti un solo tema specifico, partendo anche dall'analisi e commento di un testo letterario.

Infine, anche l'attività di lettura è stata oggetto di valutazione: il progetto *Biblioteca di classe* ha previsto durante l'anno scolastico che i ragazzi leggessero individualmente tre libri scelti da loro all'interno di una



lista proposta dal docente. La maggior parte dei libri ospitati nella biblioteca di classe rientrava nella letteratura italiana e straniera oggetto di studio durante l'anno. Periodicamente sono stati invitati a presentare ai compagni il libro letto anche attraverso l'uso di supporti multimediali: sono state organizzate vere e proprie maratone di presentazione, in cui gli alunni hanno presentato a turno un libro per un tempo di tre minuti ciascuno. Chi ascoltava prendeva appunti su una scheda fornita dal docente, in modo da ricordare il libro presentato, annotandone l'indice di gradimento.

L'obiettivo di questo percorso formativo è stato quello di stimolare gli adolescenti alla lettura, trasformando le classi in comunità di lettori competenti, critici e appassionati, con l'ambizione che gli studenti possano diventare "lettori a vita".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
03/10/2024	Verifica sommativa a risposta aperta
24/10/2024	Compito in classe secondo le tipologie A, B, C
13/12/2024	Compito in classe secondo le tipologie A, B, C
13/01/2025	Verifica sommativa a risposta aperta
03/02/2025	Simulazione prima prova scritta d'esame
07/03/2025	Verifica sommativa a risposta aperta
15/04/2025	Simulazione prima prova scritta d'esame
12/05/2025	Verifica sommativa a risposta aperta

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof. Giorgio Gentile



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, *Lo specchio e la porta*, vol. 3 Edizione verde – Dal secondo Ottocento a oggi, Garzanti Scuola ISBN - 9788869646614

Si precisa che nel corso dell'anno scolastico si è provveduto a fornire agli studenti delle slide in PowerPoint per ciascuno dei moduli sottoelencati. Queste sono state adoperate quale strumento di supporto per lo studio e il ripasso, in abbinamento al testo adottato.

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il programma scolastico annuale è stato articolato nei seguenti moduli:

M. 01 TRA NATURALISMO E VERISMO

CONTENUTI:

- **L'età postunitaria: il contesto storico, sociale e culturale** (Il nuovo assetto politico; la politica economica della Destra storica; la Sinistra: industrializzazione e crisi agraria; la struttura sociale: aristocrazia e borghesia; i ceti popolari; la diffusione dell'italiano; le nuove tendenze poetiche; il trionfo del romanzo) pp. 4-5; 7-8.
- **Il Positivismo** (La nascita della cultura positivista; la nuova immagine della scienza e il mito del progresso; la filosofia del Positivismo secondo Claude Henry de Saint-Simon e Auguste Comte e l'evoluzione della specie secondo Darwin; le differenti posizioni degli intellettuali in merito al dibattito sul progresso) pp. 11-13.
- **Il Naturalismo francese** (I fondamenti teorici; i precursori; la poetica: il ruolo sociale dello scrittore; i protagonisti, dai fratelli de Goncourt a Émile Zola; il ciclo dei *Rougon-Macquart*) pp. 112-117.

Testi:

- ✓ É. Zola, da *Il romanzo sperimentale*, "Come si scrive un romanzo sperimentale", p. 119,
- ✓ É. Zola, da *L'Assommoir*, "Come funziona un romanzo naturalista?", p. 122.
- ✓ E. e J. de Goncourt, dalla Prefazione di *Germinie Lacerteux*, "Un manifesto del Naturalismo", (espansione digitale),
- **Il Verismo italiano** (La diffusione del modello naturalista in Italia; la poetica di Capuana e Verga: l'attenzione al "vero"; i contenuti: la scoperta del Mezzogiorno contadino; analogie e differenze con il Naturalismo francese; i protagonisti, da Capuana a Verga) pp. 126-128.
- **Giovanni Verga** (La vita e le opere; le diverse fasi della produzione verghiana: dalla patriottica alla mondana, fino alla conversione verista; da *Nedda* alle novelle di *Vita dei campi*, il «ciclo dei Vinti»; *I Malavoglia*: vicenda editoriale, innovazioni contenutistiche e formali di un romanzo sperimentale, struttura narrativa; Verga e l'artificio della regressione;) pp. 136-149; 170-171.

Testi:

- ✓ F. De Roberto, da *I Viceré*, "Il deputato Consalvo", p. 131;
- ✓ G. Verga, da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo", p. 155;
- ✓ G. Verga, da *Vita dei campi*, "Fantasticheria", p. 150;
- ✓ G. Verga, da *Novelle rusticane*, "La roba", p. 188.

Audiolettura di parti significative del romanzo *I Malavoglia*, con analisi dei seguenti brani:



- ✓ G. Verga, dalla Prefazione de *I Malavoglia*, "Uno studio sincero e spassionato", p. 171;
- ✓ G. Verga, da *I Malavoglia*, "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", p. 175;
- ✓ G. Verga, da *I Malavoglia*, "L'addio di 'Ntoni", p. 181;

M. 02 LA CRISI DELLA CULTURA POSITIVISTA

CONTENUTI:

- **Il Decadentismo e la letteratura tra Otto e Novecento** (Oltre il Naturalismo; la crisi del Positivismo; le diverse fasi del Decadentismo europeo; nichilismo e psicoanalisi; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; la crisi del ruolo intellettuale; il romanzo decadente in Europa) pp. 236-239; 367-376.
- **Il Simbolismo francese** (La poetica: simboli e "corrispondenze"; le tecniche espressive; Charles Baudelaire: la vita e le opere; i *Fiori del male*: vicenda editoriale, struttura, temi) pp. 44-50.

Testi:

- ✓ C. Baudelaire, da *I fiori del male*, "Al lettore", (espansione digitale);
- ✓ C. Baudelaire, da *I fiori del male*, "Corrispondenze", p. 50;
- ✓ C. Baudelaire, da *I fiori del male*, "L'albatro", p. 53;
- ✓ C. Baudelaire, da *I fiori del male*, "Spleen IV", p. 56.
- **La Scapigliatura milanese** (Gli scapigliati e la modernità; caratteristiche generali: una vita da *bohème*, gli autori principali) pp. 62-69; 74-75.

Testi:

- ✓ E. Praga, da *Penombre*, "Preludio", p. 69;
- ✓ I. U. Tarchetti, da *Fosca*, "Il rischio del contagio", p. 75.

M. 03 IL SIMBOLISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI

CONTENUTI:

- **Giovanni Pascoli** (La vita e le opere; la poetica del «fanciullino» e il suo mondo simbolico; il tema del "nido" familiare; lo stile e le tecniche espressive; il fonosimbolismo in Pascoli; *Il fanciullino*: origine dell'opera e contenuti; *Myricae*: titolo, vicenda editoriale, temi e stile; *Canti di Castelvecchio*: storia e struttura della raccolta) pp. 256-269; 285-286; 292-293.

Testi:

- ✓ G. Pascoli, da *Il fanciullino*, "Una dichiarazione di poetica", p. 294;
- ✓ G. Pascoli, da *Myricae*, "X agosto", p. 273;
- ✓ G. Pascoli, da *Myricae*, "Temporale", p. 277;
- ✓ G. Pascoli, da *Myricae*, "Il lampo", p. 278;
- ✓ G. Pascoli, da *Myricae*, "Tuono", (espansione digitale);
- ✓ G. Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno", p. 289.

M. 04 L'ESTETISMO E GABRIELE D'ANNUNZIO

CONTENUTI:

- **L'Estetismo europeo** (caratteri generali e protagonisti: da Joris-Karl Huysmans a Oscar Wilde), pp. 247; 252-253.

Testi:

- ✓ J.-K. Huysmans, da *Controcorrente*, "Il triste destino di una tartaruga", p. 248;
- ✓ O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, "Un maestro di edonismo", (espansione digitale).
- **Gabriele d'Annunzio** (La vita e le opere; la poetica: tra sperimentalismo ed estetismo; il rapporto con la massa; Pascoli e d'Annunzio a confronto; *Il piacere*: vicenda editoriale, struttura, trama e



limiti; la poesia dannunziana: le *Laudi* con particolare riferimento ad *Alcyone*. Il panismo dannunziano) pp. 308-322.

Testi:

- ✓ G. d'Annunzio, da *Il piacere*, "Tutto impregnato d'arte", p. 349;
- ✓ G. d'Annunzio, da *Alcyone*, "La sera fiesolana", p. 323;
- ✓ G. d'Annunzio, da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto", p. 326.

M. 05 LE AVANGUARDIE ITALIANE DEL PRIMO NOCEVENTO E IL CREPUSCOLARISMO

CONTENUTI:

- **Le avanguardie storiche del primo Novecento** (Il concetto di avanguardia; il Futurismo: l'origine, i linguaggi, le riviste, la poetica; il Crepuscolarismo: la poetica delle piccole cose; di Gozzano, Corazzini e Moretti: sintesi della vita e delle opere) pp. 442-449; 459-461.

Testi:

- ✓ F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, (espansione digitale);
- ✓ F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, (espansione digitale);
- ✓ F. T. Marinetti, da *Zang Tumb Tumb*, "Bombardamento", (espansione digitale);
- ✓ S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, "Desolazione del povero poeta sentimentale", (espansione digitale);
- ✓ G. Gozzano, da *I colloqui*, "La signorina Felicita ovvero la felicità", p. 449.

M. 06 IL ROMANZO DELLA CRISI DALL'EUROPA ALL'ITALIA: ITALO SVEVO

CONTENUTI:

- **Il romanzo della crisi in Europa** (La narrativa straniera nel primo Novecento; la crisi del Positivismo: dalla filosofia di Bergson, alla psicoanalisi di Freud, alla teoria della relatività di Einstein; la concezione del tempo e dello spazio; l'influsso di Nietzsche e delle avanguardie; la nuova narrativa: temi, forme e protagonisti) pp. 384-391; 398-399.

Testi:

- ✓ M. Proust, da *Alla ricerca del tempo perduto*, "Il ricordo", p. 391;
- ✓ M. Proust, da *Alla ricerca del tempo perduto*, "La memoria involontaria", p. 395;
- ✓ F. Kafka, da *La metamorfosi*, "Un uomo deve poter dormire", p. 399.

- **Italo Svevo** (La vita e le opere; la Trieste di Svevo: città di confine, crocevia di culture; la formazione e le idee: il tema darwiniano della "lotta per la vita", Schopenhauer e la volontà inconsistente, l'incontro con Freud; la poetica di Svevo: la letteratura ridotta a fatto privato, i temi del ricordo e della malattia; lo stile narrativo. *Una vita*: vicenda autobiografica, titolo e trama; *Senilità*: vicenda editoriale, trama e analogie e differenze con il primo romanzo) pp. 476-486; 489-491.

Testi:

- ✓ I. Svevo, da *Una vita*, "Lettera alla madre", p. 486;
- ✓ I. Svevo, da *Senilità*, "Emilio e Angiolina", p. 491.

- **La coscienza di Zeno** (Vicenda editoriale, trama, struttura e differenze con i primi due romanzi; il nuovo impianto narrativo; il sistema dei personaggi; malattia e salute) pp. 495-500.

Lettura di parti consistenti del romanzo *La coscienza di Zeno*, con analisi dei seguenti brani:

- ✓ I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione", p. 501;
- ✓ I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, "L'origine del vizio", p. 502;
- ✓ I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, "Muio!", p. 507;



- ✓ I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, “La domanda di matrimonio”, (espansione digitale);
- ✓ I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, “Un’esplosione enorme che nessuno udrà”, p. 515.

M. 07 IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: LUIGI PIRANDELLO

CONTENUTI:

- **Luigi Pirandello** (La vita e le opere; la visione del mondo: dal relativismo alla poetica dell’umorismo, *Il fu Mattia Pascal*: l’opera nel contesto della narrativa europea, la trama e la struttura del romanzo, i temi e lo stile) pp. 522-535; 549-552.

Testi:

- ✓ L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, “Certi obblighi”, p. 536;
- ✓ L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, “Il treno ha fischiato”, p. 543;
- ✓ L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, “Adriano Meis entra in scena”, p. 553;
- ✓ L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, “L’ombra di Adriano Meis”, p. 558.

M. 08 LA POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

CONTENUTI:

- **Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale** (I regimi totalitari tra le due guerre; la crisi del 1929; la Seconda guerra mondiale; società e cultura, intellettuali e fascismo; tra cultura e propaganda) pp. 596-607.
- **Giuseppe Ungaretti** (La vita e le opere; la poetica e le diverse fasi della produzione lirica; *L'allegria*: vicenda editoriale, struttura, stile, temi e caratteristiche formali) pp. 616-625.

Testi:

- ✓ G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Veglia”, p. 626;
- ✓ G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Fratelli”, p. 628;
- ✓ G. Ungaretti, da *L'allegria*, “I fiumi”, p. 630;
- ✓ G. Ungaretti, da *L'allegria*, “San Martino del Carso”, p. 634;
- ✓ G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Soldati”, p. 638.

- **Eugenio Montale – da svolgere** (La vita e le opere; la poetica; *Ossi di seppia*: titolo, edizioni e struttura) pp. 646-658.

Testi:

- ✓ E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Merigiare pallido e assorto”, p. 664;
- ✓ E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, p. 667;
- ✓ E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Non chiederci la parola”, p. 668.

- **Umberto Saba – da svolgere** (La vita e le opere; i fondamenti della poetica; il *Canzoniere*: struttura e caratteristiche formali) pp. 692-704.

Testi:

- ✓ U. Saba, dal *Canzoniere*, “La capra”, p. 708;
- ✓ U. Saba, dal *Canzoniere*, “Trieste”, p. 709.

M. 09 EDUCAZIONE ALLA LETTURA: PROGETTO BIBLIOTECA DI CLASSE

CONTENUTI:

Nell’ambito del progetto *Biblioteca di classe*, ogni studente ha letto integralmente e in autonomia tre romanzi, talora coerenti con il programma di quinta.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Le letture sono state scelte dagli studenti sulla base di suggerimenti dati dal docente ad inizio anno e per ciascuna di esse sono state realizzate presentazioni multimediali mostrate alla classe.

APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA

- Il lavoro minorile, p. 167-169;
- lettura commentata di articoli tratti dai quotidiani su tematiche di attualità.

Per tutti gli altri argomenti affrontati in Educazione civica, si veda l'allegato A al documento del 15 maggio relativo alla disciplina di Storia.



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: GIORGIO GENTILE
- ☒ DISCIPLINA: STORIA
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- esporre i contenuti in modo ordinato e logico, riconoscendo lo sviluppo dei principali eventi del periodo storico affrontato,
- usare una terminologia storica specifica,
- collocare con sufficiente precisione persone e fatti nel tempo, nello spazio, nell'ambiente culturale,
- selezionare i dati di un certo ambito politico, economico, sociale e organizzarli,
- consultare strumenti quali manuali, documenti, atlanti, tavole cronologiche, grafici, tabelle,
- saper operare semplici confronti e collegamenti tra i molteplici elementi che determinano la conoscenza storica.

ABILITÀ

Gli studenti possiedono le seguenti abilità:

- evidenziare, dei fatti, cause ed effetti,
- riflettere sul nesso passato-presente,
- porsi interrogativi su quanto accade e su ciò che si osserva,
- stabilire relazioni con gli argomenti studiati in Lingua e Letteratura Italiana.

CONOSCENZE

Gli studenti possiedono le conoscenze fondamentali relative ai seguenti eventi storici:

- conoscenza della storia d'Europa e dei Paesi extra-europei nel secondo Ottocento e nella prima metà del Novecento,
- conoscenza della storia italiana nel secondo Ottocento e nella prima metà del Novecento:
 - ✓ l'Italia della Destra e della Sinistra Storica,
 - ✓ l'età giolittiana,
 - ✓ la partecipazione dell'Italia ai due conflitti mondiali,
 - ✓ il primo dopoguerra,
 - ✓ la dittatura fascista,
 - ✓ l'Italia repubblicana (in sintesi).
- la Guerra Fredda,

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per il percorso tematico di Cittadinanza e Costituzione sono stati scelti alcuni argomenti che nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati in classe e approfonditi tramite l'apporto di documenti, filmati, la partecipazione a progetti e a visite guidate.

Gli argomenti scelti sono:

- guerre e genocidi nel XX secolo,
- educare alla legalità,
- il lavoro e i diritti dei lavoratori: dal taylorismo agli operai 2.0,
- dallo Statuto albertino alla Costituzione,
- la Costituzione italiana (lettura commentata dei principi fondamentali).

Riguardo all'argomento guerre e genocidi nel XX secolo, la classe ha partecipato al **viaggio d'istruzione a Budapest** dal 25 al 29/11/2024. La quarta giornata ha previsto la visita alla Sinagoga Grande nel Quartiere



Ebraico e la visita guidata presso l'Holocaust Memorial Center. "*Dalla privazione dei diritti al genocidio*": questo è il nome dell'esposizione permanente dell'Holocaust Memorial Center che perpetua la memoria di più di mezzo milione di ebrei ungheresi uccisi dai nazisti. Il percorso espositivo del Museo dell'Olocausto di Budapest illustra la storia del popolo ebraico in Ungheria, partendo dal 1938, quando lo stato privò gli ebrei di alcuni diritti fondamentali. Nel 1944, quando l'esercito tedesco invase l'Ungheria, il governo iniziò ad impossessarsi di tutte le proprietà degli ebrei e a rinchiuderli in ghetti e campi di lavoro, prima d'essere deportati. Con pannelli informativi, schermi e presentazioni interattive, si offre un percorso cronologico, dagli inizi delle persecuzioni agli stermini ad Auschwitz-Birkenau e in altri campi. Alla fine della visita, si arriva a una straordinaria sinagoga, minuziosamente restaurata grazie all'analisi di alcune fotografie dell'inizio del XIX secolo.

In data 12/12/2024 la classe ha partecipato al Tavolo per la Palestina, un incontro con Moni Ovadia che ha coinvolto diverse classi quinte degli Istituti Superiori di Este sul tema "**La questione palestinese e l'aggravamento della situazione mediorientale**". In preparazione all'evento, gli studenti hanno lavorato sul materiale fornito dal docente, ricostruendo le complesse vicende che hanno interessato gli israeliani e i palestinesi dalla fine del secondo conflitto mondiale ad oggi.

In occasione del **Giorno della Memoria**, inoltre, la classe ha partecipato alla visione del film "*La zona d'interesse*" di Jonathan Glazer (2023), in data 27/01/2025. Il film racconta con agghiacciante freddezza l'apparente normalità della famiglia di Rudolf Höß, comandante di Auschwitz, che vive una vita ordinaria accanto al campo di sterminio, ignorando volutamente gli orrori che accadono appena oltre il muro. Questo contrasto sottolinea la spaventosa capacità dell'essere umano di normalizzare il male, rendendolo parte della propria quotidianità.

Il **Giorno del Ricordo**, ricorso il 10/02/2025, è stato dedicato alla lettura di un articolo di giornale sulla foiba di Basovizza, con un approfondimento dal testo di storia sulle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata.

A questi momenti significativi si aggiunge la visione del **documentario "1938 – Diversi"** di Giorgio Treves (2018) sulla promulgazione delle leggi razziali in Italia, in data 28/02/2025. Presentato Fuori Concorso nella Selezione Ufficiale della 75ª Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e vincitore Premio Nastro d'Argento 2019 per il Miglior Documentario, il film ricostruisce il contesto, la genesi e la natura della legislazione antiebraica dalla sua fase di avvio, alla confluenza tra razzismo coloniale e antisemita, fino ai tardivi risarcimenti da parte della Repubblica.

La classe ha partecipato poi all'**uscita didattica a Rovereto**, con visita al MITAG - Museo Storico Italiano della Guerra - e alle trincee dell'Asmara, in data 07/04/2025. Il percorso di visita ha raccontato l'esperienza di uomini e donne durante la Prima guerra mondiale, attraverso una ricca esposizione di armi, uniformi, fotografie, documenti e oggetti artistici, oltre che con un'ampia sezione dedicata alle artiglierie della Grande Guerra.

La passeggiata nel complesso militare fortificato austro-ungarico dell'Asmara poi ha consentito ai ragazzi di vivere in prima persona l'esperienza dei soldati, muovendosi in un dedalo di cunicoli e postazioni di fucileria.

Riguardo all'argomento educare alla legalità, la classe ha aderito al progetto "Legalità", che ha previsto i seguenti incontri promossi dal presidio *Libera* di Este:

1. incontro con l'avv. Eva Vigato sui temi "I fondamenti per una libera economia, concorrenza, rispetto delle regole, rispetto dei contratti di lavoro quale contrasto alla penetrazione del fenomeno mafioso in Veneto", in data 18/01/2025;



2. incontro sul tema "L'altra economia: focus sulle ecomafie", in data 06/02/2025;
3. incontro sul tema "L'altra economia: legalità, impresa e ambiente, sensibilizzazione sulla lotta alle mafie e alla criminalità organizzata", con gioco di ruolo.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 4 – *Il Settecento e l'Ottocento*, Editrice La Scuola ISBN - 9788835047780

Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 5 – *Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, Editrice La Scuola ISBN – 9788835047803

La programmazione di **STORIA** è stata realizzata:

- c) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - ⊗ **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 02/09/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- d) in modo:
- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - ⊗ **PARZIALE**, con l'eccezione del periodo dagli anni '60 ad oggi.

Le linee programmatiche fissate all'inizio dell'anno scolastico, sebbene siano state sostanzialmente rispettate, hanno subito dei rallentamenti a seguito della necessità di dedicare ore di lezione al recupero di parti del programma dell'anno precedente, oltre che allo svolgimento di nuclei tematici afferenti al percorso di Cittadinanza e Costituzione e di Didattica orientativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli	Periodo	Ore	Metodologia
M. 01 APOGEO E DECLINO DELL'EUROPA (1861-1918) • L'Italia unificata: dalla Destra alla Sinistra Storica, • la Seconda rivoluzione industriale, • la nascita della società di massa, • l'età giolittiana, • la Russia, tra Otto e Novecento, • la Prima guerra mondiale.	settembre dicembre 2024	24	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 02 TRA LE DUE GUERRE (1919-1945) • Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, • l'Italia durante il ventennio fascista, • la nascita dell'Unione Sovietica e il totalitarismo di Stalin, • gli U.S.A. e la crisi del 1929, • la Germania, dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich di Hitler, • preparativi di guerra: la Guerra civile spagnola, • la Seconda guerra mondiale, • la guerra in Italia: la Resistenza italiana dal 1943 al 1945.	gennaio maggio 2025	32	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.



M. 03 LA RICOSTRUZIONE DEL MONDO (1946-1960) • Il secondo dopoguerra, • la Guerra Fredda, (da svolgere) • l'Italia repubblicana. (da svolgere)	maggio giugno 2025	10	• Lezione frontale, • lezione partecipata, • analisi di testi, • uso di supporti informatici e audiovisivi.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ⊗ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	dicembre 2024	3	• Lezione interattiva, • analisi di testi, • uso di supporti informatici.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ⊗ COSTITUZIONE ⊗ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	gennaio aprile 2025	7	• Lezione interattiva, • processi individualizzati, • uso di supporti informatici e audiovisivi.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ⊗ COSTITUZIONE (da svolgere) ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	maggio giugno 2025	4	• Lezione interattiva, • processi individualizzati, • uso di supporti informatici e audiovisivi.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte in prevalenza in modo frontale, tramite interventi esplicativi dell'insegnante volti a:

- illustrare l'argomento;
- individuare i problemi storiografici più significativi del periodo analizzato;
- formulare in modo ragionevole delle ipotesi che potessero offrire spiegazioni al problema o ai problemi individuati;
- leggere e commentare documenti;
- stimolare qualche semplice discussione con lo scopo di creare confronti e collegamenti con la situazione contemporanea.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libri di testo: Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 4 – *Il Settecento e l'Ottocento*, vol. 5 – *Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, Editrice La Scuola,
- presentazioni in PowerPoint realizzate dal docente e condivise su piattaforma Moodle,
- esercitazioni scritte,
- fotocopie ad uso interno.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la verifica degli apprendimenti si è fatto ricorso a interrogazioni orali e a verifiche sommative a risposta aperta su argomenti ampiamente trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle verifiche effettuate:



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Data	Tipo di prova
17/10/2024	Verifica sommativa a risposta aperta
22/11/2024	Verifica sommativa a risposta aperta
10/03/2025	Verifica sommativa a risposta aperta
10/04/2025	Verifica sommativa a risposta aperta
19/05/2025 (da svolgere)	Verifica sommativa a risposta aperta

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof. Giorgio Gentile



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 4 – *Il Settecento e l'Ottocento*, Editrice La Scuola ISBN - 9788835047780

Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 5 – *Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, Editrice La Scuola ISBN - 9788835047803

Si precisa che nel corso dell'anno scolastico si è provveduto a fornire agli studenti delle slide in PowerPoint per ciascuno dei moduli sottoelencati. Queste sono state adoperate quale strumento di supporto per lo studio e il ripasso, in abbinamento al testo adottato.

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il programma scolastico annuale è stato articolato nei seguenti moduli:

M. 01 APOGEO E DECLINO DELL'EUROPA (1861-1918)

CONTENUTI:

- **I problemi dell'Italia unita** (La Destra storica al governo; Stato federale o Stato centralista? l'organizzazione del Regno d'Italia; l'istruzione; il debito pubblico; il malcontento del Sud; la terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto; Roma capitale).
- **La Sinistra storica al potere** (Il governo Depretis e il suo programma di governo; trasformismo, colonialismo e politica economica; il governo Crispi: la politica economica protezionistica e la politica coloniale).
- **L'Europa di fine Ottocento e la nascita della società di massa** (La Seconda rivoluzione industriale; la crescita demografica e l'urbanesimo; l'era dell'elettricità; l'industria del petrolio, dell'acciaio e della chimica; il taylorismo e la catena di montaggio; i nuovi modelli d'impresa; il nuovo sistema bancario e lo stato regolatore; la società dei consumi; il caso dell'automobile; la riorganizzazione del commercio: grandi magazzini e pubblicità; tempo del lavoro e tempo libero).
- **La Russia fra XIX e XX secolo** (L'impero russo dei Romanov nel XIX secolo: dalla condizione di arretratezza al boom industriale; la Russia zarista e l'opposizione politica; la nascita del Partito operaio socialdemocratico russo e la formazione degli schieramenti bolscevico e menscevico; i principi fondamentali del comunismo; la rivoluzione del 1905, la "domenica di sangue" e le false promesse dello zar).
- **L'Italia giolittiana** (I difficili anni a cavallo tra Otto e Novecento; lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti; la politica interna di Giolitti, dalle riforme sociali e politiche a quelle per lo sviluppo dell'economia; la politica estera di Giolitti e la guerra di Libia).
- **La crisi dell'equilibrio europeo** (Luci e ombre della "belle époque"; la ricerca di una nuova identità e la crisi di fine secolo; la Germania di Guglielmo II, dallo sviluppo industriale alla politica estera aggressiva; un nuovo sistema di alleanze, Triplice Alleanza e Triplice Intesa; conflitti e crisi fra gli Stati europei).
- **La prima fase della Grande Guerra** (Le cause della Prima guerra mondiale e l'attentato a Sarajevo; il sistema delle alleanze; il primo anno di guerra sui due fronti; l'Italia divisa tra neutralisti e interventisti; l'entrata in guerra al fianco dell'Intesa; 1915-1916, la guerra combattuta su più fronti).
- **La Rivoluzione russa e la fine della guerra** (Il quarto anno di guerra e il logoramento del "fronte



interno”; la rivoluzione russa di febbraio; le tesi di aprile di Lenin; la fine del regime zarista e la nascita del governo provvisorio sotto L'vov e Kerenski; la rivoluzione russa di ottobre e la nascita del Soviet dei commissari del popolo; 1917, la svolta nel conflitto mondiale con l'intervento USA in guerra e l'uscita della Russia dal conflitto; il genocidio del popolo armeno; 1918, la fine della guerra).

M. 02 TRA LE DUE GUERRE (1919-1945)

CONTENUTI:

- **L'Europa e il mondo dopo il conflitto** (I problemi del primo dopoguerra; la conferenza di pace di Parigi e i *Quattordici punti* di Wilson, analisi dei pregi e dei difetti; le clausole dei trattati di pace di Versailles e di Saint-Germain, la Germania umiliata e offesa; i trattati di pace di Neuilly, Trianon e Sèvres; il crollo dell'Impero turco e la spartizione del Vicino Oriente; la fine del primato dell'Europa e il ruolo degli Stati Uniti).
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo** (I problemi economici e sociali della ricostruzione in Italia; il mito della “vittoria mutilata”; i partiti e i movimenti politici nel dopoguerra italiano; la delusione verso il Partito liberale, la nascita del Partito popolare italiano, il Partito socialista tra massimalismo e riformismo; la nascita della terza corrente socialista e le organizzazioni sindacali; Benito Mussolini, cenni biografici; la nascita dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro; la questione di Fiume e l'impresa di Gabriele d'Annunzio; la crisi del liberalismo e il biennio rosso (1919-1920); le basi sociali del Partito fascista e la nascita del Partito comunista italiano).
- **Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura** (Dalla marcia su Roma alla conquista del potere; il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura; dal discorso di Mussolini alla Camera (gen. 1925) alla distruzione dello Stato liberale; le *leggi fascistissime* e la persecuzione degli oppositori; verso lo Stato totalitario: censura, propaganda e culto della persona).
- **Il regime fascista** (La politica interna del regime fascista: dalle corporazioni all'autarchia; la politica economica: dalle “battaglie” del fascismo alla “quota novanta”; la Chiesa e il fascismo, i Patti lateranensi; la politica estera del regime fascista e la conquista dell'Etiopia; le leggi razziali del 1938).
- **L'Unione Sovietica fra le due guerre** (Il Partito comunista al potere; dal comunismo di guerra alla Nep; la Terza Internazionale e la nascita dell'URSS; Stalin e l'industrializzazione: i piani quinquennali; il regime staliniano e le “grandi purghe”).
- **La crisi del '29** (L'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti; la prodigiosa crescita degli “anni ruggenti”; le contraddizioni dell'*American Way of Life*; i mercati si contraggono; 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street; dal crack alla Grande depressione; Roosevelt e il *New Deal*; i provvedimenti per far ripartire l'economia; la *Tennessee valley authority*).
- **La crisi della Germania repubblicana e il nazismo** (Dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Adolf Hitler; Adolf Hitler, cenni biografici; la nascita del nazionalsocialismo; la Germania negli anni '20: ripresa economica e riconciliazione politica; la Germania negli anni '30: il nazismo al potere; Hitler: da cancelliere a Führer; il Terzo Reich e il consolidamento della dittatura; la politica interna del regime nazista: l'antisemitismo; la politica estera del regime nazista: spazio vitale e pangermanesimo).
- **La guerra civile di Spagna e l'espansione del nazismo** (La Spagna: dalla dittatura fascista al governo repubblicano; la guerra civile spagnola (1936-1939); il riarmo e l'espansione della Germania nazista: l'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia; l'Europa verso la guerra: dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio).
- **La Seconda guerra mondiale: 1939-1942** (Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano; la sconfitta della Francia e la battaglia d'Inghilterra; la guerra nel Mediterraneo e in Africa: gli insuccessi militari italiani; l'offensiva dell'Asse nella primavera 1941: la Germania invade l'URSS; l'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli Ebrei; l'aggressione del Giappone e l'intervento degli Stati Uniti nella



guerra; successi del Patto e controffensiva alleata).

- **La Seconda guerra mondiale: 1943-1945** (La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte; dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò; la Resistenza in Italia; la conferenza di Teheran e il fronte italiano nel 1944; la guerra in Europa (giugno 1944 – primavera 1945): dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania; la bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto).

M. 03 LA RICOSTRUZIONE DEL MONDO (1946-1960)

CONTENUTI:

- **Il nuovo ordine mondiale – da svolgere** (Una strage al di là di ogni immaginazione; un confronto con la Prima guerra mondiale; la nascita delle due superpotenze: il nuovo ruolo di Stati Uniti ed Unione Sovietica; la sistemazione dell'Europa dalla conferenza di Jalta a quella di Potsdam; la nascita dell'ONU; i trattati di pace; l'equilibrio bipolare e l'Europa divisa in due blocchi; la "politica di contenimento" degli USA e il piano Marshall; comincia la Guerra fredda; la crisi di Berlino e la divisione della Germania; NATO e Patto di Varsavia; la guerra di Corea e la Comunità Europea).
- **La nascita dell'Italia repubblicana – da svolgere** (Il bilancio dei danni; i nuovi partiti alla guida del Paese; il 2 giugno 1946 nasce la Repubblica italiana e si costituisce l'Assemblea costituente; la Costituzione della Repubblica italiana; la questione di Trieste; le elezioni del 1948 e la nascita del "centrismo").

M. 04 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CONTENUTI:

- **Educare alla legalità** (Le parole di Peppino Impastato, vittima della mafia; Che cos'è la mafia?; excursus storico tra Ottocento e Novecento; dal dopoguerra agli anni Settanta: le guerre di mafia; gli anni Ottanta: colpire le istituzioni; Il pool antimafia; gli anni Novanta: Falcone e Borsellino; la mafia oggi: l'"inabissamento"; i traffici illegali; le storie di chi dice no: Libera).
- **Il lavoro e i diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana** (Il lavoro ai tempi della *gig economy*; il lavoro, fondamento della Repubblica; il ruolo dello Stato e il lavoro come diritto; l'ABC dei diritti: dalla retribuzione alle ferie, dal riposo settimanale allo sciopero; il 1° maggio; i sindacati; la schiavitù oggi).
- **Dallo Statuto albertino alla Costituzione – da svolgere** (Lo Statuto albertino: forma e caratteristiche; il ventennio e la fine delle libertà; la Resistenza e l'antifascismo; la Repubblica e i lavori della Costituente; la Costituzione italiana: forma e caratteristiche).
- **La Costituzione italiana: lettura commentata dei principi fondamentali (art. 1 - 12) – da svolgere** (lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione italiana).



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ELENA GIANTIN
- ☒ DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Usare la lingua straniera per scopi diversi e in ambiti diversi
- Comprendere testi scritti e orali anche di argomento tecnico relativo al settore di indirizzo
- Partecipare ed interagire in conversazioni
- Produrre testi scritti e orali strutturati e coesi, anche relativi all'indirizzo
- Riflettere sulla lingua straniera e, per comparazione, sulla propria
- Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali / scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio, di lavoro.
- Interagire in conversazioni su argomenti generali di studio o di lavoro utilizzando conoscenze linguistiche e lessicali adeguate, esprimendo e supportando le loro opinioni.
- Lavorare in gruppo.
- Descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni, brevi temi e mappe concettuali.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- I principali tempi verbali attivi e passivi, le strutture morfosintattiche e fonetiche a livello B1/B2, il lessico generale e di indirizzo.
- L'uso dei dizionari anche multimediali e in rete.
- Le attuali forme di comunicazione multimediale e delle tecnologie informatiche.
- Conoscenza attiva e passiva della terminologia specifica relativa al linguaggio tecnico di indirizzo (informatica)

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

M. Ravecca, *Information Technology, skills and competences*, Minerva Scuola, Mondadori Education 2019

G. Da Villa, G. Sbarbada, C. Moore, *Invalsi workout*, Eli edizione 2025

A.Lane, C.Kennedy, *Talent 2*, Cambridge

La programmazione di **INGLESE** è stata realizzata:

e) Seguendo un:

x **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Lingue (Inglese, Francese), piano approvato nella



riunione collegiale del 11/09/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

f) in modo:

x COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
MODULO di LINGUA GENERALE Ripasso generale delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche studiate negli anni precedenti. Present Simple, Present Continuous, Subject and Object Pronouns, Possessive adjectives and pronouns, Past Simple vs Present Perfect, Past Continuous, Future tenses; Passive, Conditionals. Reported speech. (biography; gothic novel; literary idioms and phrasal verbs)	Settembre 2024 – gennaio 2025	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di siti internet, attività di recupero/sostegno
MODULO MICROLINGUA Acquisizione di vocaboli e conoscenze specifiche relative all'indirizzo tecnico-informatico. Sviluppo dell'abilità di esprimere in Lingua Straniera il significato generale di testi tecnico-professionali di indirizzo. Argomenti affrontati: Information on the web Communicating on the net Multimedia and entertainment A brief history of AI Embracing the future of robotics The school work experience Job opportunities The development of factory system The future of work Fordism and Taylorism The factory system towards the 20th century After WW2 (Cilil) - Marshall's plan Towards digitalization	Ottobre 2024 – maggio 2025	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di siti internet, attività di recupero/sostegno

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.

Correzione di esercizi proposti.

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.



Flipped classroom e uso di mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti e materiali forniti dalla docente

Future learn: corso relativo all'AI (How to get into AI – University of Leeds)

Learn English 6 minutes

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Listening Test

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Ottobre 2024	Grammar test: conditionals
Gennaio 2025	Listening test
Gennaio 2025	Comphension test
Maggio 2025	Test di microlingua AI / fordismo e taylorismo
Maggio 2025	listening test

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof.ssa Elena Giantin



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ANTONELLA SIMONATO
- ☒ DISCIPLINA: MATEMATICA
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare:

- Il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

in modo differenziato, ovvero:

- per un gruppo di 4-5 alunni si percepisce la consapevolezza di un utilizzo adeguato e pertinente, supportato spesso da un metodo di lavoro proficuo e costante nel tempo,
- per altri l'utilizzo è a livelli accettabili; si evidenzia infatti una sufficiente, per alcuni discreta, conoscenza degli aspetti teorici e una applicazione di procedure e tecniche risolutive non sempre consapevole, ma comunque nei limiti della sufficienza,
- infine per un gruppo si evidenzia la fatica nella gestione autonoma delle competenze richieste, in alcuni casi anche per un debole o poco efficace lavoro personale.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado, sempre in modo differenziato, di:

I limiti e il calcolo dei limiti	Conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
Le funzioni continue	Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto; Riconoscere il tipo di discontinuità fornire esempi di funzioni non continue Calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui- di una funzione razionale (intera e fratta) e semplici irrazionali e trascendenti Tracciare il grafico probabile di una funzione Risolvere problemi e costruire modelli utilizzando i limiti
La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione (casi semplici) Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Determinare i punti di non derivabilità e fornire esempi di funzioni non derivabili Calcolare le derivate di ordine superiore Calcolare il differenziale di una funzione Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione Applicare il teorema di De L'Hospital Applicare le derivate alla fisica: velocità, accelerazione
Lo studio delle funzioni	Studiare e rappresentare in modo completo il grafico di funzioni ✓ algebrica razionale (intera e fratta); ✓ algebrica irrazionale (casi semplici) ✓ trascendente (esponenziali, logaritmiche: casi semplici)



Gli integrali	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti Calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte Calcolare gli integrali definiti Calcolare il valor medio di una funzione Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione. Applicare gli integrali alla fisica.
----------------------	--

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i seguenti concetti:

I limiti e il calcolo dei limiti	Argomento iniziato in classe quarta • Concetto di limite, definizione generale di limite • Limite destro/sinistro • Algebra dei limiti • Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali) • Limiti notevoli
Le funzioni continue	• Concetto di continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno) • Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui • Grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	• Concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico • Derivata destra/sinistra • Continuità e derivabilità • Derivate delle funzioni elementari • Algebra delle derivate (derivata di somma / diff. / prodotto / quoziente di funzioni) • Derivate di ordine superiore • Derivata della funzione composta e della funz. inversa • Punti di non derivabilità • Retta tangente ad una curva in un suo punto • Punti di massimo /minimo relativo/assoluto • Punti di stazionarietà • Teoremi di De L'Hopital, • Funzioni crescenti /decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari • Concavità e Punti di flesso • Criteri per l'analisi dei punti di flesso e della concavità
Lo studio delle funzioni	• Schema per lo studio di funzione (già iniziato lo scorso anno) di una funzione reale di variabile reale • Studio di funzioni algebriche razionali intere/ fratte • Studio di funzioni algebriche irrazionali • Studio di funzioni trascendenti
Gli integrali	• Significato di integrale • Integrali immediati e integrazione per scomposizione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito e sua interpretazione geometrica • Calcolo di aree • Calcolo di volumi di semplici solidi di rotazione



LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“La matematica a colori - Edizione Verde” – vol 4 – vol 5 ; Leonardo Sasso – Petrini

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di MATEMATICA (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 21/10/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

COMPLETO, per quanto riguarda gli argomenti essenziali e fondamentali della programmazione (LIMITI, DERIVATE, STUDIO DI FUNZIONE, INTEGRAZIONE INDEFINITA E DEFINITA).

Non sono stati sviluppati i contenuti di **Geometria analitica dello spazio Le funzioni in due variabili, Il calcolo combinatorio e la probabilità, Dati statistici e indicatori** a causa della necessità per permettere agli studenti di assimilare i concetti fondamentali sopracitati in modo accurato. si segnala che alcune ore sono state dedicate alle simulazioni delle prove scritte degli esami di Stato, alla partecipazione ad attività relative al PCTO e ad uscite didattiche e al viaggio di istruzione.

Si è preferito, infatti, che gli alunni - alcuni anche con difficoltà nel tenere i ritmi delle spiegazioni- acquisissero i concetti chiave dei vari argomenti e li sapessero applicare in modo efficace piuttosto che affrontare tanti argomenti ma in modo poco approfondito.

Si è dedicato infine del tempo per la **preparazione alla prove Invalsi** che hanno avuto luogo nel mese di marzo 2025 (ripasso anche dei nuclei fondamentali del programma di classe terza e quarta).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo	Periodo	Ore
I LIMITI E IL CALCOLO DEI LIMITI - Argomento iniziato in classe quarta ● Concetto di limite ● Algebra dei limiti ● Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali) ● Limiti notevoli	Settembre Ottobre 2024	10
LE FUNZIONI CONTINUE ● Continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno) ● Asintoti	Ottobre Novembre Dicembre 2024	10
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE ● Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico ● Retta tangente ad una curva in un suo punto ● Derivata destra/sinistra Continuità e derivabilità ● Derivate delle funzioni elementari - Algebra delle derivate ● Derivate di ordine superiore ● Derivata della funzione composta e della funz. inversa ● Punti di non derivabilità ● Punti di massimo /minimo relativo/assoluto - Punti di stazionarietà - Funzioni crescenti /decrescenti ● Teoremi di De L'Hopital, ● Concavità e Punti di flesso	Gennaio Febbraio Marzo Aprile 2025	32



LO STUDIO DELLE FUNZIONI Studio di funzioni: • algebriche razionali intere/ fratte • algebriche irrazionali • trascendenti	Febbraio Marzo Aprile 2025	7
GLI INTEGRALI • Concetto di integrale • Integrali immediati e integrazione per scomposizione, Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito e sua interpretazione geometrica • Calcolo di aree • Calcolo di volumi di semplici solidi di rotazione	Marzo Aprile Maggio Giugno 2025	20
EDUCAZIONE CIVICA – I - II PERIODO • ED. CIVICA - Le scelte e i condizionamenti	1° quadrim.	1
DIDATTICA ORIENTATIVA • Didattica Orientativa e PCTO in aula: Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova • DIDATTICA ORIENTATIVA. Incontro con Agenzia ADECCO • ORIENTAMENTO: Presentazione ITS • Orientamento	13/02/2025 21/02/2025 27/02/2025 20/03/2025	4

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (METODO interattivo)
- Discussione guidata in aula.
- Esercitazioni individuali.
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
- Correzione di esercizi proposti
- Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali.
- Attività di recupero in itinere.
- Cooperative Learning
- Peer Education
- Uso delle tecnologie informatiche: utilizzo ragionato di calcolatrici scientifiche..

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- Dispositivi di sicurezza individuale

Libro di testo.

- Fotocopie ad uso interno.
- Appunti
- Videoproiettore
- Smarttv



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte.
- Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta.
- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati.
- Interrogazione dialogata con la classe.
- Correzione di esercitazioni svolte a casa
- Fattori che concorrono alla valutazione periodica finale: impegno, attenzione, motivazione allo studio, partecipazione, interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici, capacità di approfondimento e di rielaborazione anche a livello interdisciplinare.
- Per il recupero di carenze formative si è proceduto con la somministrazione di prove scritte finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti minimi richiesti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova	Argomento
11/10/2024	Scritta	TEST INGRESSO - concetti fondamentali e propedeutici di classe quarta
24/10/2024	Scritta	LIMITI 2
13/12/2024	Scritta	FUNZIONI FRATTE: asintoti/singolarità
10/01/2025	Scritta	STAZIONARIETA' E ASINTOTI PER FUNZIONI TRASCENDENTI
20/02/2025	Scritta	DERIVATE 1
26/03/2025	Scritta	PROVA SU MODELLO INVALSI (formulata prendendo esercizi da "VERSO LA PROVA INVALSI" tema G e H, assegnati per casa a partire dal 20 Dicembre 2024)
09/04/2025	Scritta	Max- Min, Flessi
../05/2025	Scritta	INTEGRALI 1
../05/2025	Scritta	INTEGRALI 2

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
Prof.ssa Antonella Simonato



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ALICE BARALDI
- ☒ DISCIPLINA: IRC
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno raccolto gli adeguati strumenti di lettura e analisi delle notizie giornalistiche e hanno imparato a giudicarli criticamente inserendoli nel contesto umano e sociale in cui vivono;
Hanno colto la proposta di offrire temi e spunti di discussione, dimostrando capacità critica di scelta delle tematiche più urgenti ed affini alla loro età ed identità;
Hanno inoltre sviluppato capacità di collaborazione ed interazione in gruppo, aumentando la sensibilità verso le posizioni e le idee dei compagni;
Hanno infine compreso le dinamiche del confronto e del dibattito su temi che interpellano la loro quotidianità di adolescenti, studenti e cittadini.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di identificare l'argomento centrale del dibattito e riconoscere le argomentazioni che, in relazione ad esso, sanno risultare più attinenti.
Sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.
Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso restituzioni orali o scritte e attraverso l'uso di strumenti come il dibattito, il role playing, la flipped classroom e il compito di realtà.
Riescono ad autovalutare la propria performance di comprensione, rielaborazione e argomentazione.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono generalmente le dinamiche di alcuni dei temi più urgenti e importanti delle contemporaneità e soprattutto sanno come accedere ai mezzi critici con cui ottenere maggiori informazioni attendibili e spendibili nel loro presente di persone e cittadini.
Conoscono metodi pratici con cui distinguere fonti credibili e fondate da fake news e click bait;
Hanno consapevolezza dei pensieri di alcuni autori

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Il coraggio della felicità", A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas, ISBN: 9788805075393

La programmazione di **IRC** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

g) Seguendo un:

X PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di MeccXXX (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

h) in modo:

X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

- **PARZIALE,** con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO “Noi e il futuro” . Timori, progetti e prospettive relative al futuro attraverso esempi del cinema e della letteratura; . Uno sguardo all’Europa: gli spunti offerti dal sistema scolastico di alcune scuole europee; . L’adolescenza: dibattito sulle complessità del crescere a partire dal testo “Il Giovane Holden” di J.D. Salinger.	Ottobre Novembre Dicembre 2024	10	Frontale, dibattito, lavori di gruppo, flipped classroom
MODULO “Noi umani” . Il rapporto fra giustizia e disagio sociale: punti di incontro e di scontro a partire dal caso di Luigi Mangione; . La convivenza fra generi: analisi statistica e socio-antropologica del femminicidio e dei crimini d’odio; . Le relazioni affettive: la rivoluzione degli affetti e le nuove forme di famiglia attraverso la teoria emotiva di Alin di Botton	Gennaio Febbraio Marzo 2025	12	Frontale, dibattito, lavori di gruppo, flipped classroom
MODULO “Noi domandiamo, quindi siamo” . La domanda esistenziale sul tempo: la capacità di vivere nel presente, integrandovi memoria del passato e progetti del futuro, a partire pensiero stoico di Seneca e da quello utopico di Ernst Bloch; . La domanda esistenziale sulla religione: il rapporto con la fede, le credenze e le istituzioni attraverso l’esperienza di Simone Weil; . La domanda esistenziale sulla felicità: la conoscenza di sé come presupposto del “possesso di sé” così come è espresso nelle mistiche della storia.	Aprile Maggio 2025	6	Frontale, dibattito, lavori di gruppo, flipped classroom
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE: le politiche giovanili elaborate dall’Unione Europea X SVILUPPO SOSTENIBILE: viaggio d’istruzione a Budapest ○ CITTADINANZA DIGITALE	Ottobre Novembre 2024	2(+5 giorni di VI)	

METODOLOGIE:

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Attività di flipped classroom, role playing e compiti di realtà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo

Appunti

Giornali fisici o multimediali

Strumenti audio-video

Opere di saggistica e letteratura

Esperienze vive riportate dagli studenti



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

La valutazione è frutto di un'analisi osservativa che tiene conto della presenza, dell'attenzione e della partecipazione degli alunni, unita alla loro capacità di cooperare e di lavorare in gruppo.

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof.ssa Alice Baraldi



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: SIMONE BOSCOLO
- ☒ DOCENTE (compresente): MICHELE SANDULLO
- ☒ DISCIPLINA: INFORMATICA
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare anche in team progettando e realizzando applicazioni informatiche con basi di dati per l'interazione dell'utente con i dati residenti su server o in locale ed ad elaborare, tramite script PHP, dati contenuti in tabelle di un database.

In classe e in laboratorio hanno acquisito i concetti fondamentali dell'organizzazione di una base di dati per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni efficienti sia per performance che per struttura.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di distinguere i diversi modelli di dati, di comprendere le relazioni esistenti tra dati e distinguere i vari tipi di associazioni. Sanno tradurre uno schema concettuale (ERD) in uno logico relazionale fino al fisico. Sanno normalizzare le relazioni (fino a 3FN) ed effettuare un mapping tra entità ed associazioni.

Sanno applicare i comandi SQL per formulare interrogazioni.

Sanno scrivere uno script in linguaggio PHP per realizzare pagine web contenenti moduli e form. Sanno effettuare interrogazioni al database con parametri forniti in ingresso ed effettuare operazioni di manipolazione sul database anche in locale (usando Xampp e PhpMyAdmin).

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono la differenza tra modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Sanno utilizzare linguaggi e tecniche SQL per l'interrogazione e le manipolazioni della base di dati e a livello applicativo, sanno sfruttare basi di PHP per la realizzazione di pagine web dinamiche.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Corso di Informatica, Vol.C - SQL & PHP" P.Camagni, R.Nikolassy – Hoepli ISBN 9788836007745

La programmazione di **INFORMATICA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- i) Seguendo un:
 - **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - ✗ **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Informatica (Informatica, Sistemi e Reti, GPOI e TPSI), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- j) in modo:
 - **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODELLI DI DATABASE - Introduzione ai database - Modelli classici di database e tecniche di progetto	Durante tutto l'anno	ND	Mista
IL MODELLO RELAZIONALE - Elementi di algebra relazionale - Il modello relazionale: attributi e chiavi - I vincoli di integrità intra e inter relazionali	Durante tutto l'anno	ND	Mista
IL PROGETTO DI DATABASE - Progettazione concettuale: i diagrammi E-R - Come realizzare un modello E-R - Uno schema operativo per il progetto del diagramma E-R - Dal modello E-R allo schema logico - La normalizzazione delle tabelle	Durante tutto l'anno	ND	Mista
IL LINGUAGGIO SQL - Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle - Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati - Interrogazioni DML e Query Language - Query Language: i raggruppamenti - Query Language: subquery e DML avanzato	Durante tutto l'anno	ND	Mista
PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP - I linguaggi lato server e HTTP - Le funzioni e gli array - Comunicazione client/server - La persistenza del dialogo HTTP - I file e l'upload in PHP - La connessione al database MySQL - Classi ed oggetti in PHP	Durante tutto l'anno	ND	Mista
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: - COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE	18 Gennaio 2025	2	Presentazione frontale
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE	NON FATTA		



○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA' ○ CITTADINANZA DIGITALE			
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA' ○ CITTADINANZA DIGITALE	NON FATTA		

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo
Appunti
Moodle
Computer, dispositivi di rete e materiale presenti in laboratorio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio
- Presentazioni multimediali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

In allegato.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Data	Tipo di prova
11 marzo 2025	Prima Simulazione di Seconda prova di ES
12 aprile 2025	Esame Scritto su: Analisi della Realtà, Progettazione Concettuale e Logica
6 maggio 2025	Seconda Simulazione di Seconda prova di ES
24 maggio 2025	Esame Scritto su: SQL e Progettazione pagina Web in PHP
28 maggio 2025	Terza Simulazione di Seconda prova di ES

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof. Simone Boscolo

Firma Docente Compresente
prof. Michele Sandullo



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: VALERIA BOLZONARO
- ☒ DOCENTE (compresente): ALESSIO FERRARETTO
- ☒ DISCIPLINA: SISTEMI E RETI
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

1. Lavorare con sicurezza in un laboratorio di Sistemi e Reti
2. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
4. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
5. Progettare un'applicazione client/server con accesso ai dati.
6. Utilizzare i comandi dei protocolli di rete di livello applicazione con consapevolezza.
7. Progettare sistemi di sicurezza perimetrale.
8. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
10. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITÀ

Gli studenti sono nella media in grado di progettare e realizzare reti mediamente complesse con attenzione alla sicurezza sia fisica che logica, per determinare soluzioni ottimali in relazione a diversi contesti applicativi. Sanno inoltre scegliere i dispositivi di rete in base alle necessità e descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni.

Nella media sono state discretamente raggiunte le seguenti abilità:

- Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete.
- Installare, configurare e gestire reti in riferimento all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server.
- Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Conoscere le tecniche di crittografia e di autenticazione.
- Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri.

La maggior parte della classe sa inoltre lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno, ciascuno con la propria personalità.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento generale di una rete, conoscono i dispositivi di rete e le loro caratteristiche, conoscono le tecniche crittografiche per la protezione dei dati così come le modalità per garantire la sicurezza logica e fisica di una rete attraverso firewall, proxy, tecniche di controllo degli accessi, concetti sulla videosorveglianza. Conoscono i principali comandi per il troubleshooting.



Sanno inoltre determinare il piano di indirizzamento di una rete e la sua organizzazione in reti private virtuali. Conoscono inoltre le diverse architetture di rete e la collocazione dei server in rete.

Conoscono inoltre l'architettura IoT ed il protocollo MQTT, i principi dell'Intelligenza Artificiale in riferimento all'industria 4.0, la generazione di bot in Telegram, i Socket, la programmazione in Python.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"INTERNETWORKING" VOLUME 5 ANNO ED.2021, BALDINO ELENA, RONDANO RENATO, SPANO ANTONIO, CESARE IACOBELLI – Juvenilia ISBN 978-88-7485-756-2

La programmazione di **INFORMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Informatica (Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT, GPOI), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore
MODULO Progettazione di rete Ripasso su: Modello ISO/OSI e TCP/IP Subnetting Configurazione di una rete secondo le regole del cablaggio strutturato Dispositivi di rete e loro caratteristiche (switch, hub, router, access point) Principali protocolli di livello e loro caratteristiche: - Livello 2 ISO/OSI: MAC-LLC, MAC address, protocollo ARP - Livello 3 ISO/OSI:: IP, ICMP Routing Tabelle di routing. Routing statico e dinamico. Matrice delle adiacenze e Spanning Tree. Algoritmi di routing: Algoritmo di Dijkstra e di Bellman-Ford. Livello Transport Principali caratteristiche di TCP e UDP.	Settembre - Ottobre 2024	20
HTTP Il protocollo HTTP: formato dei messaggi, metodi (get, post), status code. URL e URN. Principali campi dell'header. La cache ed il suo funzionamento. Cache privata e pubblica. I proxy. Gestione delle connessioni e considerazione sulle performance: TCP handshake, TCP slow start, data aggregation algorithm, TCP seriali e connessioni parallele, connessione keep-alive, connessioni persistenti in pipeline. Le API. Sviluppo di un software che abbia la funzionalità di API.	Settembre - Ottobre 2024	17



MODULO “TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI” Generalità sulla sicurezza informatica. Sicurezza fisica e sicurezza logica. Controllo degli accessi. Autenticazione. Introduzione alla crittografia: storia. Cifrature a chiave simmetrica e asimmetrica. Certificati e firma digitale. Funzioni di hash. Algoritmi: MD5, RSA, AES.	Novembre - Dicembre 2024	10
MODULO La sicurezza delle reti La sicurezza nei sistemi informativi. STP Protocol e VLAN. La difesa perimetrale con i firewall. Normative sicurezza e privacy. Gateway, Proxy server, Firewall e ACL. NAT e PAT. DMZ. Schemi di rete sicure e affidabili. Esercitazioni con Cisco Packet Tracer.	Dicembre 2024 - Gennaio 2025	11
MODULO Reti Private Virtuali Caratteristiche e problematiche delle reti virtuali. Tipi di VPN: site-to-site e remote-access. AAA server. La sicurezza: autenticazione, cifratura, tunneling. Le soluzioni basate su IPSEC, SSL/TLS, SSH. Il protocollo IPsec. AH, ESP, IKE. Modalità trasporto e tunneling. Trusted, secure, hybrid VPN. Esercitazioni con Cisco Packet Tracer.	Febbraio - Marzo 2025	7
MODULO Progettazione infrastrutture di rete: soluzioni server e soluzioni cloud I server e loro collocazione: server standalone, data center, server farm. Hosting vs Housing. Virtualizzazione e Cloud.	Maggio 2025	4
MODULO Progettazione infrastrutture di rete Reti Wireless. Reti mobili. Videosorveglianza IP. Architetture di rete relative. Architetture 3-Tier. Amministrazione di una rete.	da Gennaio a Maggio 2025	20 SER + 22 TPSIT



Troubleshooting della rete: principali azioni e comandi (ping, ipconfig, nslookup, netstat). Svolgimento temi d'esame e compiti di realtà.		
MODULO: I sistemi distribuiti. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete I sistemi distribuiti. il modello/client server. Le applicazioni di rete. I socket: la comunicazione TCP/UDP, le porte. I socket in Python. Raspberry: caratteristiche, utilizzo, sensori. MODULO: IORT - Robotica e Lego Robot Lego Task#1:Reingegnerizzazione di un progetto lego - hacking Robot Lego Task#2: comunicazione e controllo remoto di diversi robot utilizzando Raspberry e socket.	Novembre 2024 - Marzo 2025	26 SER + 39 TPSIT
MODULO: IoT IoT: generalità Il protocollo MQTT. Architettura di rete per l'IoT. Scripting Python. Progetti volti alla sostenibilità con progettazione DB: progettazione di una soluzione innovativa che sfrutti le tecnologie dell'Internet of Things (IoT) per promuovere la sostenibilità ambientale, migliorare l'efficienza energetica o ottimizzare l'uso delle risorse naturali. Tale progetto prevede l'utilizzo di sensori IoT per tracciare in tempo reale l'andamento di alcune grandezze utili quali ad esempio il consumo energetico, l'utilizzo dell'acqua, la temperatura. I dati vengono raccolti su un database e vengono analizzati per identificare sprechi e inefficienze, suggerendo soluzioni per ridurre il consumo e ottimizzare le risorse. Progetti di Intelligenza Artificiale con progettazione DB	Aprile - Maggio 2025	11 SER + 16 TPSIT
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: SOSTENIBILITA'. Progetti IoT volti alla sostenibilità con progettazione DB.	Aprile - Maggio 2025	11 SER + 16 TPSIT



METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.

Correzione di esercizi proposti.

Flipped classroom. Compiti di realtà da svolgere individualmente o in gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo.

Appunti.

Computer, dispositivi di rete e materiale presenti in laboratorio.

Dispositivi di sicurezza individuale ove necessario.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali
- Relazioni e prove di laboratorio
- Redazione di programmi
- Presentazioni multimediali

Svolgimento di temi d'esame e compiti di realtà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
30/10/24	Scritta: Verifica su subnetting e routing statico e dinamico
8/01/25 e 22/01/25	Scritta: Verifica scritta sulla sicurezza in rete
17/03/2025	Scritta: Verifica scritta sulle VPN

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof.ssa Valeria Bolzonaro

Firma Docente Compresente
prof. Alessio Ferraretto



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: VALERIA BOLZONARO
- ☒ DOCENTE (compresente): ALESSIO FERRARETTO
- ☒ DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)
- ☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

1. Lavorare con sicurezza in laboratorio.
2. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
4. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
5. Progettare un'applicazione client/server con accesso ai dati.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
7. Utilizzare i comandi dei protocolli di rete di livello applicazione con consapevolezza.
8. Progettare sistemi di sicurezza perimetrale.
9. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
10. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
11. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITÀ

Gli studenti sono nella media in grado di progettare e realizzare reti mediamente complesse con attenzione alla sicurezza sia fisica che logica, per determinare soluzioni ottimali in relazione a diversi contesti applicativi. Sanno inoltre scegliere i dispositivi di rete in base alle necessità e descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni.

Nella media sono state discretamente raggiunte le seguenti abilità:

- Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete.
- Installare, configurare e gestire reti in riferimento all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server.
- Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Conoscere le tecniche di crittografia e di autenticazione.
- Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri.

La maggior parte della classe sa inoltre lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno, ciascuno con la propria personalità.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento generale di una rete, conoscono i dispositivi di rete e le loro caratteristiche, conoscono le tecniche crittografiche per la protezione dei dati così come le modalità per



garantire la sicurezza logica e fisica di una rete attraverso firewall, proxy, tecniche di controllo degli accessi, concetti sulla videosorveglianza. Conoscono i principali comandi per il troubleshooting.

Conoscono inoltre le diverse architetture di rete e la collocazione dei server in rete. Conoscono metodi e tecnologie per la programmazione di rete, in particolare le caratteristiche della comunicazione tramite socket e via MQTT.

Conoscono inoltre l'architettura IoT ed il protocollo MQTT, i principi dell'Intelligenza Artificiale in riferimento all'industria 4.0, la generazione di bot in Telegram, i Socket, la programmazione in Python.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Nessuno.

La programmazione di **INFORMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Informatica (Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT, GPOI), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore
MODULO: BOT TELEGRAM Script python per realizzazione di BOT Telegram.	Ottobre 2024	8
MODULO: I sistemi distribuiti. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete I sistemi distribuiti. il modello/client server. Le applicazioni di rete. I socket: la comunicazione TCP/UDP, le porte. I socket in Python. Raspberry: caratteristiche, utilizzo. MODULO: IORT - Robotica e Lego Robot Lego Task#1: Reingegnerizzazione di un progetto lego - hacking Robot Lego Task#2: comunicazione tra diversi robot utilizzando Raspberry e socket.	Novembre 2024 - Marzo 2025	26 SER + 39 TPSIT



MODULO: IoT IoT: generalità Il protocollo MQTT. Architettura di rete per l'IoT. Scripting Python. Progetti volti alla sostenibilità con progettazione DB: progettazione di una soluzione innovativa che sfrutti le tecnologie dell'Internet of Things (IoT) per promuovere la sostenibilità ambientale, migliorare l'efficienza energetica e ottimizzare l'uso delle risorse naturali. Tale progetto prevede l'utilizzo di sensori IoT per tracciare in tempo reale l'andamento di alcune grandezze utili quali ad esempio il consumo energetico, l'utilizzo dell'acqua, la temperatura. I dati vengono raccolti su un database e vengono analizzati per identificare sprechi e inefficienze, suggerendo soluzioni per ridurre il consumo e ottimizzare le risorse. Progetti di Intelligenza Artificiale con progettazione DB	Aprile - Maggio 2025	11 SER + 16 TPSIT
MODULO Progettazione infrastrutture di rete Reti Wireless. Reti mobili. Videosorveglianza IP. Architetture di rete relative. Architetture 3-Tier. Amministrazione di una rete. Troubleshooting della rete: principali azioni e comandi (ping, ipconfig, nslookup, netstat). Svolgimento temi d'esame e compiti di realtà	da Gennaio a Maggio 2025	20 SER + 22 TPSIT
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: CITTADINANZA DIGITALE Etica dell'AI - Approfondimenti.	Febbraio 2025	2
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: SOSTENIBILITA'. Progetti IoT volti alla sostenibilità con progettazione DB.	Aprile - Maggio 2025	11 SER + 16 TPSIT



METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.

Flipped classroom. Compiti di realtà da svolgere individualmente o in gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo.

Appunti.

Computer, dispositivi di rete e materiale presenti in laboratorio.

Dispositivi di sicurezza individuale ove necessario.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Relazioni e prove di laboratorio
- Redazione di programmi
- Presentazioni multimediali
- Svolgimento di temi d'esame e compiti di realtà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Le prove effettuate sono tutte di carattere pratico. Per ciascun progetto è stata inoltre svolta una relazione.

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof.ssa Valeria Bolzonaro

Firma Docente Compresente
prof. Alessio Ferraretto



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: FEDERICO RANDO**
- ☒ **DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE IMPRESA**
- ☒ **ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in laboratorio sapendo utilizzare vari applicativi per produrre in modo corretto i principali documenti di progetto

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di.

Sanno applicare i concetti base della materia, lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni, sanno progettare e realizzare i principali documenti di un progetto in ambito IT.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i principali modelli economici, i vari modelli e cicli aziendali, conoscono i principali documenti da produrre in una progettazione di un prodotto IT secondo i dettami del “PMbook”

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Gestione progetto, organizzazione d’impresa” editore Zanichelli ISBN 9788808520081

La programmazione di “Gestione progetto e organizzazione d’impresa è stata realizzata:

k) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Informatica piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2024 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

l) in modo:

- X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l’eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare:

- Verifiche scritte valide per l’orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Appunti
- PC laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo	Capitolo/Argomento	Conoscenze	Abilità	Laboratorio (risorse OnLine)
---------	--------------------	------------	---------	------------------------------------

Sezione A Organizzazione d'impresa

Settembre Ottobre Novembre	A1 – Economia	- modelli economici - domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto - il bene informazione - switching cost, lock-in - Economie di scala e di rete - Outsourcing	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.	Esercitazioni con foglio di calcolo
Dicembre Gennaio	A2 – Organizzazione aziendale	- Modelli e cicli aziendali, stakeholder - Tecnostruttura: Sistema Informativo - Tecnostruttura: ERP e MRP - Tecnostruttura: WIS	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.	Esercitazioni con foglio di calcolo

Sezione B Gestione progetto

Febbraio Marzo	B1 – Progettazione d'impresa B2 – MS Project	- Project Management - Il PMBOK - WBS - Tempi, Costi, Risorse - Earned Value - PERT - Cammino critico	Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore	Esercitazioni con excel e accenni all'utilizzo di "Libreoffice Project"
---------------------------	---	---	---	---

Appendice

Aprile	Il software, la qualità, le certificazioni	- ISO/IEC 12207: ciclo di vita - ISO/IEC 25000: qualità del software - Metriche per il software - Certificazioni e qualità - Certificazioni ICT	Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo	Documentazione con word processor e/o foglio di calcolo
Maggio Giugno	La sicurezza sul lavoro	- La norma italiana sulla sicurezza - La norma internazionale sulla sicurezza - Responsabilità sociale d'impresa - Sistema di gestione ambientale	Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.	

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente

Paolo Fabbro



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☒ **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: TERESA VINCENZI**
- ☒ **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- ☒ **ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2025



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Saper utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, iniziando un approccio non solo tecnico, ma anche di tipo espressivo
- Riconoscere codici arbitrali dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni motorie.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Raggiungere un buon livello delle principali capacità motorie condizionali e coordinative.
- Saper eseguire i principali fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale con schemi tattici di gioco. Saper arbitrare e organizzare eventi sportivi a livello d'istituto.
- Acquisire le nozioni fondamentali di metodologie di allenamento con riferimenti di fisiologia, anatomia e apparato locomotore.
- Sapere il regolamento di gioco degli sport praticati.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Sviluppo dell'intelligenza motoria
- Conoscenza dei principali apparati del corpo umano
- Conoscere le potenzialità del movimento e alcune funzioni fisiologiche in relazione al movimento
- Acquisizione di una corretta padronanza dei gesti motori
- Miglioramento delle capacità espressive favorendo la fantasia e la creatività
- Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco/salto)
- Conoscere le terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Raggiungimento di un buon adattamento sociale e di una fattiva solidarietà di gruppo
- Acquisizione di sane abitudini di vita, cercando di porre le basi per una consuetudine alla pratica sportiva.
- Conoscere gli aspetti essenziali della prevenzione e della sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

LOVECCHIO "EDUCARE AL MOVIMENTO" MARIETTI SCUOLA ISBN 9788839303912

La programmazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Scienze motorie e sportive, piano approvato nella



riunione collegiale del 5/11/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO SICUREZZA (ED. CIVICA) - Regolamento e norme di utilizzo palestre. - Sicurezza in palestra: i pericoli, assistenza durante la pratica.	Settembre 2024 Gennaio 2025	2	Lezione frontale e cooperative learning
MODULO CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI: - Parte introduttiva, test motori: test destrezza e coordinazione, test salto in lungo da fermo, test salto in alto da fermo, test sulla resistenza, test sulla velocità esplosiva. - Lavoro in palestra con esercizi specifici sulle capacità coordinative e condizionali.	Durante tutto l'anno	12	Pratico
MODULO GIOCHI DI SQUADRA - Pallamano - Giochi popolari - Pallavolo - Basket - Calcio a 5 - Badminton	Durante tutto l'anno	40	Teorico e pratico
MODULO ALLENAMENTO - Esercizi individuali sulle capacità motorie specifiche e generali. - Benessere psicofisico derivante dalla pratica sportiva.	Durante tutto l'anno	8	Teorico e pratico

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e partecipative
- Lezione pratica con correzione di esercizi pratici inerenti agli argomenti proposti
- Svolgimento in palestra di esercizi propedeutici dei vari sport proposti.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, slide, attrezzi in palestra per lo svolgimento delle lezioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Test pratici
- Esposizioni orali su argomento di pratica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
prof.ssa Teresa Vincenzi



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5[^]CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

☒ COORDINATORE: GIORGIO GENTILE

☒ NUMERO STUDENTI: 17 MASCHI; 0 FEMMINE

☐ PEI n. _____ ☒ PDP n. 3

Data: 15 Maggio 2025



TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. E' in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state realizzate due SIMULAZIONI D'ISTITUTO di PRIMA PROVA: la prima in data 03 FEBBRAIO 2025, la seconda in data 15 APRILE 2025, concordate e proposte all'interno del Dipartimento Umanistico di Lettere.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:



➤ **TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
	Indicatori	Descrittori	Punti (60)	Punti
1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?</i>	Elaborato (impianto/struttura): 1 = elaborato del tutto privo di struttura 2 = con molte carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 3 = con alcune carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 4 = con tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 5 = con struttura semplice ma con alcune carenze nell'equilibrio tra le parti 6 = con struttura semplice, carenze non significative nella ripartizione del contenuto 7 = con struttura semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 8 = ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 9 = rigoroso, con ripartizione funzionale del contenuto 10 = rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
	1.2 Coesione e coerenza testuale	<i>Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?</i>	Coerenza/coesione: 1 = regole relative a coerenza e coesione totalmente assenti 2 = gravemente carenti 3 = talvolta carenti, anche in modo grave 4 = limitate 5 = piuttosto carenti, ma non sempre adeguata 6 = incerte 7 = essenziali 8 = rispettate 9 = pienamente rispettate 10 = elaborato articolato, efficace, pienamente coerente e coeso	
2	2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Il lessico risulta ricco e appropriato?</i>	Scelta lessicale/registro linguistico: 1 = scelta lessicale gravemente scorretta 2 = quasi sempre scorretta, anche gravemente 3 = talvolta scorretta, anche gravemente 4 = non sempre corretta e talvolta limitata 5 = generalmente corretta ma non sempre adeguata (utilizzo registro) 6 = corretta ma limitata 7 = ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 = ampia e corretta 9 = ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici 10 = ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
	2.2 Correttezza grammaticale	<i>Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?</i>	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura: 1 = molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 = numerosi gravi errori 3 = alcuni gravi errori 4 = alcuni errori anche gravi 5 = sporadici errori non gravi 6 = ortografia per lo più corretta, ma sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 7 = ortografia e morfologia corrette; sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 8 = ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 9 = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 10 = ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con uso consapevole di tutti i segni	
3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi?</i>	Conoscenze e riferimenti culturali: 1 = Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti 2 = molto lacunosi 3 = estremamente ridotti 4 = limitati/superficiali 5 = a grandi linee corretti ma limitati 6 = essenziali 7 = ampi 8 = ampi e approfonditi 9 = ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema 10 = ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?</i>	Giudizi critici e valutazioni personali: 1 = Giudizi/valutazioni del tutto assenti 2 = gravemente carenti 3 = privi di elementi di supporto 4 = fondati su elementi di supporto non corretti 5 = per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi 6 = semplici ma sostenuti e argomentati 7 = adeguatamente sostenuti/argomentati 8 = fondati su saldi elementi di supporto 9 = coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri 10 = apprezzabili, sicuri e validamente supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI GENERALI /60				



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A				
	Indicatori	Descrittori	Punti (40)	Punti
1	1.a Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Si attiene alle indicazioni circa la lunghezza del testo, circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione?	Consegna: 1 = completamente disattesa 2 = in parte disattesa 3 = rispettata solo per alcuni aspetti essenziali 4 = pienamente rispettata	
2	2.a Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Individua gli snodi tematici del testo?	Testo (comprensione): 1 = completamente frainteso 2 = frainteso in molti punti 3 = frainteso in alcuni punti 4 = compreso in modo lacunoso 5 = compreso in modo incerto 6 = compreso a grandi linee 7 = compreso solo nel suo senso complessivo 8 = compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici 9 = compreso in tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10 = compreso nel suo senso complessivo e nei significativi snodi tematici e stilistici 11 = pienamente compreso in tutti i nodi tematici e stilistici 12 = pienamente compreso in tutti i nodi tematici e stilistici, anche quelli meno evidenti	
3	3.a Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconosce gli elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo?	Analisi: 1 = del tutto assente 2 = minima 3 = molto limitata 4 = con alcune inesattezze anche gravi 5 = con diffuse inesattezze non gravi 6 = con alcune incertezze 7 = corretta ma limitata agli aspetti più evidenti 8 = corretta ma a tratti superficiale 9 = corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10 = corretta; approfondisce tutti gli aspetti 11 = corretta, sicura e approfondita 12 = corretta, ampia e sicura; approfondisce tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti	
4	4.a Interpretazione corretta e articolata del testo	Sa mettere a confronto il testo con altri testi letterari dell'epoca? (contestualizzazione storico-culturale)	Interpretazione e contestualizzazione: 1 = del tutto assenti 2 = fuorvianti 3 = molto limitate 4 = superficiali 5 = complessivamente corrette ma con pochi riferimenti testuali 6 = complessivamente corrette, con alcuni riferimenti testuali 7 = corrette ma con riferimenti testuali/culturali superficiali 8 = corrette ma con riferimenti testuali/culturali essenziali 9 = corrette e complete, adeguatamente sostenute da semplici riferimenti testuali e culturali 10 = corrette, complete, approfondite, adeguatamente sostenute da riferimenti testuali e culturali, con alcuni apporti personali 11 = corrette, complete, approfondite, adeguatamente sostenute da sicuri riferimenti testuali e culturali 12 = corrette, complete e sicure, adeguatamente sostenute da ampi riferimenti testuali/culturali e apprezzabili apporti personali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI SPECIFICI			/40	
PUNTI IND. GENERALI + PUNTI IND. SPECIFICI =			/100	

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____ / 20

Firma della Commissione: _____

Firma del Presidente: _____



➤ **TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
	Indicatori	Descrittori	Punti (60)	Punti
1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?</i>	Elaborato (impianto/struttura): 1 = elaborato del tutto privo di struttura 2 = con molte carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 3 = con alcune carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 4 = con tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 5 = con struttura semplice ma con alcune carenze nell'equilibrio tra le parti 6 = con struttura semplice, carenze non significative nella ripartizione del contenuto 7 = con struttura semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 8 = ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 9 = rigoroso, con ripartizione funzionale del contenuto 10 = rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
	1.2 Coesione e coerenza testuale	<i>Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?</i>	Coerenza/coesione: 1 = regole relative a coerenza e coesione totalmente assenti 2 = gravemente carenti 3 = talvolta carenti, anche in modo grave 4 = limitate 5 = piuttosto carenti, ma non sempre adeguata 6 = incerte 7 = essenziali 8 = rispettate 9 = pienamente rispettate 10 = elaborato articolato, efficace, pienamente coerente e coeso	
2	2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Il lessico risulta ricco e appropriato?</i>	Scelta lessicale/registro linguistico: 1 = scelta lessicale gravemente scorretta 2 = quasi sempre scorretta, anche gravemente 3 = talvolta scorretta, anche gravemente 4 = non sempre corretta e talvolta limitata 5 = generalmente corretta ma non sempre adeguata (utilizzo registro) 6 = corretta ma limitata 7 = ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 = ampia e corretta 9 = ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici 10 = ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
	2.2 Correttezza grammaticale	<i>Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?</i>	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura: 1 = molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 = numerosi gravi errori 3 = alcuni gravi errori 4 = alcuni errori anche gravi 5 = sporadici errori non gravi 6 = ortografia per lo più corretta, ma sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 7 = ortografia e morfologia corrette; sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 8 = ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 9 = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 10 = ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con uso consapevole di tutti i segni	
3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi?</i>	Conoscenze e riferimenti culturali: 1 = Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti 2 = molto lacunosi 3 = estremamente ridotti 4 = limitati/superficiali 5 = a grandi linee corretti ma limitati 6 = essenziali 7 = ampi 8 = ampi e approfonditi 9 = ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema 10 = ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?</i>	Giudizi critici e valutazioni personali: 1 = Giudizi/valutazioni del tutto assenti 2 = gravemente carenti 3 = privi di elementi di supporto 4 = fondati su elementi di supporto non corretti 5 = per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi 6 = semplici ma sostenuti e argomentati 7 = adeguatamente sostenuti/argomentati 8 = fondati su saldi elementi di supporto 9 = coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri 10 = apprezzabili, sicuri e validamente supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI GENERALI /60				



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

	Indicatori	Descrittori	Punti (40)	Punti
1	1.b Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<i>Individua correttamente la tesi?</i> <i>Individua correttamente i momenti principali dell'argomentazione?</i> <i>Individua e sa spiegare allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?</i>	La tesi: 1 = non è stata individuata 2 = è stata del tutto fraintesa 3 = è stata individuata in modo molto lacunoso 4 = è stata individuata per alcuni punti 5 = è stata individuata a grandi linee 6 = è stata individuata, ma con qualche incertezza 7 = è stata individuata correttamente e in maniera puntuale La tesi e le argomentazioni: 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa la tesi e le argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti	
2	2.b Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	<i>Sa esporre la propria opinione sulla tesi dell'autore in maniera argomentata?</i>	Percorso logico-argomentativo: 1 = del tutto incoerente 2 = quasi sempre incoerente 3 = spesso incoerente 4 = con numerose e gravi incertezze nella coerenza 5 = con alcune incertezze non gravi nel sostenere il percorso con coerenza 6 = con qualche incertezza nel sostenere il percorso con coerenza 7 = semplice e esaustivo nei passaggi logici essenziali 8 = articolato e esaustivo nei passaggi logici essenziali 9 = articolato e coerente nei passaggi logici e tematici principali 10 = articolato, esaustivo e coerente nei passaggi logici e tematici principali 11 = articolato e coerente in quasi tutti gli snodi e passaggi del testo 12 = articolato, chiaro e coerente in tutti i passaggi del testo 13 = ben articolato e coerente in tutti i passaggi logico-tematici 14 = pienamente coerente, articolato ed efficace 15 = pienamente coerente, articolato, efficace e funzionale	
3	3.b Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>I giudizi che il candidato propone sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?</i> <i>Il commento usa riferimenti culturali pertinenti, anche eventualmente rispetto alla contemporaneità?</i>	Riferimenti culturali e valutazione: 1 = del tutto assenti 2 = gravemente lacunosi 3 = con diffuse inesattezze anche gravi 4 = con alcune gravi inesattezze 5 = con alcune inesattezze 6 = con incertezze non gravi 7 = limitati ma essenzialmente corretti 8 = corretti, con approccio poco personale 9 = corretti, con apporti personali essenziali 10 = corretti, con discreti apporti personali 11 = riferimenti culturali corretti e chiari, buoni apporti personali 12 = ampi, con approccio originale 13 = ampi, con significativi apporti personali 14 = ampi e approfonditi, con approccio originale 15 = ampi, approfonditi, con apporti personali decisamente originali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI SPECIFICI /40				
PUNTI IND. GENERALI + PUNTI IND. SPECIFICI = /100				

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____ / 20

Firma della Commissione: _____

Firma del Presidente: _____



➤ **TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
	Indicatori	Descrittori	Punti (60)	Punti
1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?</i>	Elaborato (impianto/struttura): 1 = elaborato del tutto privo di struttura 2 = con molte carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 3 = con alcune carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 4 = con tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 5 = con struttura semplice ma con alcune carenze nell'equilibrio tra le parti 6 = con struttura semplice, carenze non significative nella ripartizione del contenuto 7 = con struttura semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 8 = ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 9 = rigoroso, con ripartizione funzionale del contenuto 10 = rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
	1.2 Coesione e coerenza testuale	<i>Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?</i>	Coerenza/coesione: 1 = regole relative a coerenza e coesione totalmente assenti 2 = gravemente carenti 3 = talvolta carenti, anche in modo grave 4 = limitate 5 = piuttosto carenti, ma non sempre adeguata 6 = incerte 7 = essenziali 8 = rispettate 9 = pienamente rispettate 10 = elaborato articolato, efficace, pienamente coerente e coeso	
2	2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Il lessico risulta ricco e appropriato?</i>	Scelta lessicale/registro linguistico: 1 = scelta lessicale gravemente scorretta 2 = quasi sempre scorretta, anche gravemente 3 = talvolta scorretta, anche gravemente 4 = non sempre corretta e talvolta limitata 5 = generalmente corretta ma non sempre adeguata (utilizzo registro) 6 = corretta ma limitata 7 = ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 = ampia e corretta 9 = ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici 10 = ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
	2.2 Correttezza grammaticale	<i>Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?</i>	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura: 1 = molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 = numerosi gravi errori 3 = alcuni gravi errori 4 = alcuni errori anche gravi 5 = sporadici errori non gravi 6 = ortografia per lo più corretta, ma sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 7 = ortografia e morfologia corrette; sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 8 = ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 9 = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 10 = ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con uso consapevole di tutti i segni	
3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi?</i>	Conoscenze e riferimenti culturali: 1 = Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti 2 = molto lacunosi 3 = estremamente ridotti 4 = limitati/superficiali 5 = a grandi linee corretti ma limitati 6 = essenziali 7 = ampi 8 = ampi e approfonditi 9 = ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema 10 = ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?</i>	Giudizi critici e valutazioni personali: 1 = Giudizi/valutazioni del tutto assenti 2 = gravemente carenti 3 = privi di elementi di supporto 4 = fondati su elementi di supporto non corretti 5 = per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi 6 = semplici ma sostenuti e argomentati 7 = adeguatamente sostenuti/argomentati 8 = fondati su saldi elementi di supporto 9 = coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri 10 = apprezzabili, sicuri e validamente supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI GENERALI /60				



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C				
	Indicatori	Descrittori	Punti (40)	Punti
1	1.c Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	<i>Lo svolgimento è completo e pertinente rispetto alle richieste della traccia?</i> <i>Tiene conto delle (eventuali) indicazioni di lavoro?</i> <i>C'è coerenza tra titolo/i e contenuto?</i>	Richieste e indicazioni di lavoro: 1 = del tutto disattese 2 = in parte disattese 3 = rispettate in modo essenziale 4 = rispettate in modo completo 5 = rispettate in modo completo ed efficace	
2	2.c Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>L'esposizione è coerente e lineare? Sono chiari gli snodi tematici e concettuali del discorso?</i> <i>L'elaborato presenta le caratteristiche del testo espositivo-argomentativo?</i>	Sviluppo dell'esposizione 1 = del tutto caotico 2 = molto caotico 3 = disordinato con numerose carenze sul piano logico 4 = caratterizzato da alcune incertezze anche gravi 5 = caratterizzato da numerose incertezze non gravi 6 = caratterizzato da alcune incertezze 7 = elementare, tende a giustapporre informazioni 8 = elementare, presenta solo i principali snodi concettuali del discorso 9 = elementare, ma sviluppa con chiarezza alcuni snodi concettuali del discorso 10 = semplice, ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali 11 = articolato e chiaro in quasi tutti gli snodi concettuali 12 = ben articolato e chiaro in quasi tutti gli snodi concettuali 13 = ben articolato, efficace e esaustivo in quasi tutti gli snodi concettuali 14 = efficace e articolato; presenta in modo chiaro tutti gli snodi concettuali 15 = ben articolato e rigoroso, ricorre con efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi)	
3	3.c Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Il candidato possiede adeguate conoscenze sull'argomento?</i> <i>Utilizza riferimenti all'attualità e/o al contesto?</i>	Riferimenti culturali: 1 = assenti 2 = fortemente inadeguati 3 = spesso scorretti 4 = molto lacunosi 5 = lacunosi 6 = incompleti/frammentari 7 = ridotti/superficiali 8 = incerti 9 = sostanzialmente corretti ma ridotti 10 = essenziali ma superficiali 11 = essenziali ma talvolta incerti 12 = essenziali; approccio compilativo 13 = ampi; approccio non sempre personale 14 = completi, efficaci; approccio non sempre personale 15 = completi, approfonditi; approccio non sempre personale 16 = essenziali; trattazione personale 17 = ampi; trattazione di taglio personale 18 = completi; approccio personale 19 = completi e approfonditi; trattazione di taglio personale 20 = ampi, approfonditi e sicuri; apporti critici di buon livello	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI SPECIFICI /40				
PUNTI IND. GENERALI + PUNTI IND. SPECIFICI = /100				

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____ / 20

Firma della Commissione: _____

Firma del Presidente: _____



2- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2024-2025 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 67 del 31.03.2025, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 28 Gennaio 2025;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di Informatica, approvata dal Dipartimento di Informatica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA DI INFORMATICA

Candidato _____

Classe 5 _____

INDICATORE	DESCRITTORE	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze disciplinari complete	4	
	Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
	Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
	Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
	Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
	Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
	Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
	Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
	Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
	Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
	Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
	Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
	Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
	Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
	Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
	Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto attribuito è : _____/20

Quesiti scelti e sviluppati dal candidato

① - ② - ③ - ④

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



3- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 67 del 31.03.2025 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 67, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
	Conoscenze, abilità, atteggiamenti							
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale. Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
---------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.							
	Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.							
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.							
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato H

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5[^]CI

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☒ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☒ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☐ 5ASF
IP20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	☐ 5SSF - <i>corso serale</i>

☒ **COORDINATORE: GIORGIO GENTILE**
☒ **NUMERO STUDENTI: 17 MASCHI; 0 FEMMINE**
☐ PEI n. ____ ☒ **PDP n. 3**

Data: 15 Maggio 2025



In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2024/2025

SI PRECISA

1^ SIMULAZIONE **PRIMA PROVA**

DATA 03/02/2025

STUDENTI ASSENTI n. 0/17 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati; le prove corrette sono depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse⁷, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello⁸; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle

⁷ nasse: ceste usate per la pesca.

⁸ corbello: cesto.



volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare⁹ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze¹⁰! I Morti¹¹ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco¹².

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti¹³. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano¹⁴, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in

⁹ **rabberciare**: sistemare alla meglio.

¹⁰ **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.

¹¹ **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.

¹² **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

¹³ **sarmenti**: rami da ardere.

¹⁴ **grano**: moneta di poco valore.



relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la “laboriosità” dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.



Proposta A-2

Giovanni Pascoli *La servetta di monte*¹
Canti di Castelveccchio, LV

Sono usciti tutti. La serva
è in cucina, sola e selvaggia².
In un canto siede ed osserva
tanti rami³ appesi alla staggia⁴.
5 Non c'è nulla ch'essa conosca.
Tutto pende tacito e tetro.
E non ode che qualche mosca
che d'un tratto ronza ad un vetro;
non ode che il croccolìo⁵ roco
che rende la pentola al fuoco.
10 Il musino aguzzo di un topo
è apparito ad uno spiraglio.
È sparito per venir dopo:
fa già l'acqua qualche sonaglio⁶...
Lontano lontano lontano
15 si sente sonare un campano.
È un muletto per il sentiero,
che s'arrampica su su su;
che tra i faggi piccolo e nero
si vede e non si vede più.
Ma il suo campanaccio si sente
20 sonare continuamente.
È forse anco un'ora di giorno⁷.
C'è nell'aria un fiocco di luna.
Come è dolce questo ritorno
nella sera che non imbruna!
25 per una di queste serate!
tra tanto odorino d'estate!
La ragazza guarda e non sente
più il campano che a quando a quando.
Glielo vela forse il torrente
30 che a' suoi piedi cade scrosciando;
se forse non glielo nasconde
la brezza che scuote le fronde;
od il canto dell'usignolo
che, tacendo passero e cincia,
35 solo solo con l'assiuolo⁸
la sua lunga veglia comincia,
ch'ha fine su l'alba, alla squilla,
nel cielo, dellatottavilla⁹.

Note al testo

1. **servetta di monte**: nel Barghigiano le giovani al servizio dei padroni dei poderi provenivano spesso da famiglie nume rose delle zone di montagna.

2. **selvaggia**: 'spaesata'.



3. **rami**: ‘utensili di rame’.
4. **staggia**: ‘rastrelliera di legno’.
5. **croccolio**: ‘gorgoglio’, dalla voce lucchese ‘croccolare’.
6. **sonaglio**: voce lucchese, rumore dell’acqua in ebollizione.
7. **ora di giorno**: ‘l’ultima ora di luce’.
8. **assiuolo**: l’assiuolo è un piccolo rapace notturno, chiamato anche ‘chiù’ per il suo verso caratteristico. A questo animale Pascoli ha dedicato l’omonima poesia compresa nella raccolta *Myricae*.
9. **tottavilla**: ‘allodola dei prati’.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nella poesia e dai un titolo al tuo elaborato.
2. Nello sviluppo della poesia, la quarta strofa svolge una funzione di raccordo tra due dimensioni diverse: quali?
3. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico, definendo il tipo di verso, la struttura delle strofe e lo schema delle rime.
4. Al v. 5 si dice «non c’è nulla ch’essa conosca»: spiega in che modo la condizione di “ignoranza” in fluenza lo sguardo della protagonista sulla realtà circostante.
5. Nelle ultime due strofe, quale posizione sembra avere la protagonista rispetto alle cose intorno a lei?
6. Spiega quale valore è assegnato alle sensazioni uditive in questa poesia, quindi individua le onomatopee, le allitterazioni ed eventuali altre figure che danno sostanza alla presenza del suono nel testo.

Interpretazione

È possibile, a tuo avviso, individuare una connessione tra lo sguardo della “selvaggia” servetta di monte, protagonista della lirica qui presentata, e lo sguardo del fanciullino che è descritto da Pascoli nell’omonimo scritto teorico? Rispondi in modo argomentato, riassumendo brevemente i nuclei tematici del Fanciullino e individuando eventuali punti di contatto o elementi di divergenza con questa lirica.



Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Umanizzare la modernità

testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci,
Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, valorizzare e distinguere l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Proposta B - 2

La saggezza e l’audacia. Discorsi per l’Italia e per l’Europa

Tratto da David Sassoli, pref. di Sergio Mattarella Feltrinelli, Milano, 2023.

* discorso d’insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d’audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹⁵ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori,

¹⁵ **Lo spirito di Ventotene:** lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un’Europa libera e unita. Progetto d’un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l’isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.



che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl¹⁶, sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

¹⁶ **Sophie... Scholl**: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B – 3

Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale Il futuro geopolitico del pianeta

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo



Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati. Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".



Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C – 1

La scorciatoia,
Testo tratto da Nello Cristianini,
il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicométrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Proposta C - 2

Un mondo pieno di armi

Marco Roncalli

Intervista a Sergio Parazzini, in *La Stampa*, 7 Luglio 2017

Caduto il Muro di Berlino nel 1989, finita la Guerra Fredda Usa-Urss, disintegrato l'impero dei Soviet, ci si era illusi in una nuova era di pace e che le risorse assorbite dalle spese militari potessero servire a combattere fame, povertà, malattie... Invece, eccoci ancora dentro uno scenario che vede aumentare conflitti. L'appello di Papa Francesco: «Tutti vogliamo la pace! Ma guardando questo dramma della guerra [...] io mi domando: chi vende le armi a questa gente per fare la guerra? Ecco la radice del male», merita più che una riflessione.

E allora quali sono i Paesi maggiori fornitori di armi? Chi le acquista e perché? Cosa muove il commercio bellico? Che peso hanno i trattati internazionali in questa materia? [...] Secondo i dati forniti dal "Department of Peace and Conflict Research" dell'Uppsala Conflict Data Program, si apprende che nel 2016 i conflitti in corso erano 131. [...] Tutte situazioni dove servono le armi più disparate [...]

È così, lasciando fuori le "armi di distruzione di massa", di fatto le testate nucleari, il 90% delle quali sono possedute da Usa e Russia (il resto sta negli arsenali di Cina, Francia, Regno Unito, India, Pakistan, Israele e Corea del Nord) oppure le "armi chimiche" (di difficile controllo per componenti a doppio uso civile e militare), nelle zone di conflitto c'è un diluvio di armi

"tradizionali" e "grandi sistemi d'arma" ("major weapons"): aerei ed elicotteri da combattimento, carri armati, mezzi corazzati, cannoni, artiglierie, missili, ecc. [...] Ma va ricordato che molte vittime sono causate da mine anti-uomo e munizioni/ bombe a grappolo (cluster munition/cluster bomb), che continuano a colpire i civili (in gran parte bambini) dopo la fine delle ostilità. Secondo l'ultimo rapporto del "Global Burden of Armed Violence" la media annuale mondiale di morti da armi da fuoco nel 2007-2012 è stata di circa 197.000 persone: circa un terzo per i soli conflitti in Libia e Siria. [...] Non dovrebbero sorprendere sapendo che, secondo le stime dell'Istituto di Ricerca di Ginevra sulle "armi di piccolo calibro" ("Small Arms Survey"), tre quarti degli 850 milioni di armi da fuoco in circolazione nel mondo sono possedute da civili a fronte di un quarto dalle varie forze armate e dell'ordine "regolari" di ciascun Paese, mentre poco più dell'1% da gruppi non governativi e da bande criminali. Pensi al fucile d'assalto AK-47, il Kalashnikov: ce ne sono in giro circa 200 milioni e tra fabbriche clandestine e regolari se ne costruisce ancora un milione di pezzi ogni anno specie in Paesi dell'Europa Orientale, Russia e Cina, e si vendono negli Usa (nelle versioni sportive!) e in Africa.

La proliferazione delle armi, detenute anche da privati cittadini, è strettamente correlata all'aumento dei conflitti e delle stragi compiute da fanatici di vario orientamento ideologico, soprattutto in quei paesi in cui è molto facile ottenere il porto d'armi, come per esempio gli Stati Uniti, dove vi sono oltre 120 pistole per ogni 100 persone e gli omicidi di massa per armi da fuoco sono stati 300 solo nel 2019. Partendo dalle considerazioni contenute nel testo, descrivi la diffusione delle armi e rifletti sulle sue conseguenze, commentando anche l'appello di Papa Francesco. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA



DATA 15/04/2025

STUDENTI ASSENTI n. 2/17 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati; le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Luigi Pirandello La Biblioteca Comunale da “*Il fu Mattia Pascal*” Milano, Mondadori 1957

Nei primi mesi fu un divertimento, con quel Romitelli¹, a cui non ci fu verso di fare intendere che era stato giubilato² dal Comune e che per ciò non doveva più venire alla biblioteca. Ogni mattina, alla stess'ora, né un minuto prima né un minuto dopo, me lo vedevo spuntare a quattro piedi (compresi i due bastoni, uno per mano, che gli serviva no meglio dei piedi). Appena arrivato, si toglieva dal taschino del panciotto un vecchio cipollone di rame, e lo appendeva a muro con tutta la formidabile catena; sedeva, coi due bastoni fra le gambe, traeva di tasca la papalina, la tabacchiera e un pezzolone a dadi rossi e neri; s'infrociava³ una grossa presa di tabacco, si puliva, poi apriva il cassetto del tavolino e ne traeva un libriccio che apparteneva alla biblioteca: “Dizionario storico dei musicisti, artisti e amatori morti e viventi”, stampato a Venezia nel 1758. «Signor Romitelli!» gli gridavo, vedendogli fare tutte queste operazioni, tranquillissima mente, senza dare il minimo segno d'accorgersi di me.

Ma a chi dicevo? Non sentiva neanche le cannonate. Lo scotevo per un braccio, ed egli allora si voltava, strizzava gli occhi, contraeva tutta la faccia per sbirciarmi, poi mi mostrava i denti gialli, forse intendendo di sorridermi, così; quindi abbassava il capo sul libro, come se volesse farsene guanciaie; ma che! leggeva a quel modo, a due centimetri di distanza, con un occhio solo; leggeva forte:

«Birnbaum, Giovanni Abramo... Birnbaum, Giovanni Abramo, fece stampare... Birnbaum, Giovanni Abramo, fece stampare a Lipsia, nel 1738... a Lipsia nel 1738... un opuscolo in-8°: Osservazioni



imparziali su un passo delicato del Musicista critico. Mitzler... Mitzler inserì... Mitzler inserì questo scritto nel primo volume della sua Biblioteca musicale. Nel 1739...». E seguiva così, ripetendo due o tre volte nomi e date, come per cacciarsele a memoria. Perché leggesse così forte, non saprei. Ripeto, non sentiva neanche le cannonate. Io stavo a guardarlo, stupito. O che poteva importare a quell'uomo in quello stato, a due passi ormai dalla tomba (morì difatti quattro mesi dopo la mia nomina a bibliotecario), che poteva importargli che Birnbaum Giovanni Abramo avesse fatto stampare a Lipsia nel 1738 un opuscolo in-8°? E non gli fosse almeno costata tutto quello stento la lettura!

Bisognava proprio riconoscere che non potesse farne a meno di quelle date lì e di quelle notizie di musicisti (lui, così sordo!) e artisti e amatori, morti e viventi fino al 1758. O credeva forse che un bibliotecario, essendo la biblioteca fatta per leggersi, fosse obbligato a legger lui, posto che non aveva veduto mai apparirvi anima viva; e aveva preso quel libro, come avrebbe potuto prenderne un altro? Era tanto imbecillito, che anche questa supposizione è possibile, e anzi molto più probabile della prima.

Intanto, sul tavolone lì in mezzo, c'era uno strato di polvere alto per lo meno un dito; tanto che io – per riparare in certo qual modo alla nera ingratitudine de' miei concittadini – potei tracciarvi a grosse lettere questa iscrizione:

A MONSIGNOR BOCCAMAZZA MUNIFICENTISSIMO DONATORE IN PERENNE ATTESTATO
DI GRATITUDINE I CONCITTADINI QUESTA LAPIDE POSERO.

Precipitavano poi, a quando a quando, dagli scaffali due o tre libri, seguiti da certi topi grossi quanto un coniglio.

Furono per me come la mela di Newton.

«Ho trovato!» esclamai tutto contento. «Ecco l'occupazione per me, mentre Romitelli legge il suo “Birnbaum”».

E, per cominciare, scrissi una elaboratissima istanza, d'ufficio, all'esimio cavalier Gerolamo Pomino, assessore comunale per la pubblica istruzione, affinché la biblioteca Boccamazza o di Santa Maria Liberale fosse con la maggior sollecitudine provveduta di un pajo di gatti per lo meno, il cui mantenimento non avrebbe importato quasi alcuna spesa al Comune, atteso che i suddetti animali avrebbero avuto da nutrirsi in abbondanza col provento della loro caccia. Soggiungevo che non sarebbe stato male provvedere altresì la biblioteca d'una mezza dozzina di trappole e dell'esca necessaria, per non dire “cacio”, parola volgare, che – da subalterno – non stimai conveniente sottoporre agli occhi d'un assessore comunale per la pubblica istruzione.

Mi mandarono dapprima due gattini così miseri che si spaventarono subito di quegli enormi topi, e – per non morir di fame – si ficcavano loro nelle trappole, a mangiarsi il cacio. Li trovavo ogni mattina là, imprigionati, magri, brutti, e così afflitti che pareva non avessero più né forza né volontà di miagolare.

Reclamai, e vennero due bei gattoni lesti e serii, che senza perder tempo si misero a fare il loro dovere. Anche le trappole servivano: e queste me li davan vivi, i topi. Ora, una sera, indispettito che di quelle mie fatiche e di quelle mie vittorie il Romitelli non si volesse minimamente dar per inteso, come se lui avesse soltanto l'obbligo di leggere e i topi quello di mangiarsi i libri della biblioteca, volli, prima d'andarmene, cacciarne due, vivi, entro il cassetto del suo tavolino. Speravo di sconcertargli, almeno per la mattina seguente, la consueta noiosissima lettura. Ma che! Come aprì il cassetto e si sentì sgusciare sotto il naso quelle due bestie, si voltò verso me, che già non mi potevo più reggere e davo in uno scoppio di risa, e mi domandò:

«Che è stato?»

«Due topi, signor Romitelli!»



«Ah, topi...» fece lui tranquillamente.

Erano di casa; c'era avvezzo; e riprese, come se nulla fosse stato, la lettura del suo li braccio.

In un "Trattato degli Arbori" di Giovan Vittorio Soderini si legge che i frutti maturano «parte per caldezza e parte per freddezza; perciocché il calore, come in tutti è manifesto, ottiene la forza del concuocere, ed è la semplice cagione della maturezza». Ignorava dunque Giovan Vittorio Soderini che oltre al calore, i fruttivendoli hanno sperimentato un'altra «cagione della maturezza». Per portare la primizia al mercato e venderla più cara, essi colgono i frutti, mele e pesche e pere, prima che sian venuti a quella condizione che li rende sani e piacevoli, e li maturano loro a furia d'ammaccature.

Ora così venne a maturazione l'anima mia, ancora acerba.

In poco tempo, divenni un altro da quel che ero prima. Morto il Romitelli mi trovai qui solo, mangiato dalla noia, in questa chiesetta fuori mano, fra tutti questi libri; tremendamente solo, e pur senza voglia di compagnia. Avrei potuto trattenermici soltanto poche ore al giorno; ma per le strade del paese mi vergognavo di farmi vedere, così ridotto in miseria; da casa mia rifuggivo come da una prigione; e dunque, meglio qua, mi ripetevo. Ma che fare? La caccia ai topi, sì; ma poteva bastarmi?

La prima volta che mi avvenne di trovarmi con un libro tra le mani, tolto così a caso, senza saperlo, da uno degli scaffali provai un brivido d'orrore. Mi sarei io dunque ridotto come il Romitelli, a sentir l'obbligo di leggere, io bibliotecario, per tutti quelli che non venivano alla biblioteca? E scaraventai il libro a terra. Ma poi lo ripresi; e – sissignori – mi misi a leggere anch'io, e anch'io con un occhio solo, perché quell'altro non voleva saperne.

Lessi così di tutto un po', disordinatamente; ma libri, in ispecie, di filosofia. Pesano tanto: eppure, chi se ne ciba e se li mette in corpo, vive tra le nuvole. Mi sconcertarono peggio il cervello, già di per sé balzano⁴. Quando la testa mi fumava, chiudevo la biblioteca e mi recavo per un sentieruolo scosceso, a un lembo di spiaggia solitaria.

La vista del mare mi faceva cadere in uno sgomento attonito, che diveniva man mano oppressione intollerabile. Sedevo su la spiaggia e m'impedivo di guardarlo, abbassando il capo: ma ne sentivo per tutta la riviera il fragorìo, mentre lentamente, lentamente, mi lasciavo scivolar di tra le dita la sabbia densa e greve, mormorando:

«Così, sempre, fino alla morte, senz'alcun mutamento, mai...»

L'immobilità della condizione di quella mia esistenza mi suggeriva allora pensieri [...], strani, quasi lampi di follia. Balzavo in piedi, come per scuotermela d'addosso, e mi mettevo a passeggiare lungo la riva; ma vedevo allora il mare mandar senza requie, là, alla sponda, le sue stracche ondate sonnolente; vedevo quelle sabbie lì abbandonate; gridavo con rabbia, scotendo le pugna:

«Ma perché? ma perché?» E mi bagnavo i piedi.

Il mare allungava forse un po' più qualche ondata, per ammonirmi:

«Vedi, caro, che si guadagna a chieder certi perché? Ti bagni i piedi. Torna alla tua biblioteca! L'acqua salata infradicia le scarpe; e quattrini da buttar via non ne hai. Torna alla biblioteca, e lascia i libri di filosofia: va', va' piuttosto a leggere anche tu che Birnbaum Giovanni Abramo fece stampare a Lipsia nel 1738 un opuscolo in-8°: ne trarrai senza dubbio maggior profitto».

Note al testo

1. **Romitelli:** è il vecchio bibliotecario.
2. **giubilato:** esonerato.
3. **s'infrociava:** aspirava con il naso.



4. **balzano:** strambo, bizzarro

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in non più di 10 righe.
2. Individua nel testo le espressioni che connotano in senso negativo la biblioteca.
3. Che funzione riveste il personaggio di Romitelli?
4. Quale idea della cultura emerge dalle considerazioni di Mattia?
5. Quale aspetto del carattere di Mattia emerge dal suo immaginario colloquio con il mare?
6. Indica i motivi del disagio esistenziale di Mattia.

Interpretazione

La biblioteca comunale, abbandonata nel disordine e nell'incuria più totali, si configura come una necropoli di carta, luogo della solitudine e dell'impotenza intellettuale, dove invano si formulano domande e si cercano risposte. È un luogo claustrofobico, dal quale Mattia inutilmente evade verso il mare, fonte anch'esso di «sgomento attonito». Contestualizza il brano, aiutandoti con dei riferimenti ad altri brani in cui Pirandello esprime la medesima condizione di disagio esistenziale, e a opere di altri autori del Novecento in cui i personaggi mostrano tratti comuni con Mattia e/o la stessa concezione claustrofobica degli spazi.



Proposta A-2

*Umberto Saba
Il torrente
dal Canzoniere*

Tu così avventuroso nel mio mito¹,
così povero sei fra le tue sponde.
Non hai, ch'io veda, margine fiorito.
Dove ristagni² scopri cose immonde³.

- 5 Pur, se ti guardo, il cor d'ansia mi stringi,
o torrentello.
Tutto il tuo corso è quello
del mio pensiero, che tu rispingi
alle origini, a tutto il forte e il bello
10 che in te ammiravo; e se ripenso i grossi
fiumi, l'incontro con l'avverso⁴ mare,
quest'acqua onde tu appena i piedi arrossi
nudi a una lavandaia,
la più pericolosa e la più gaia,
15 con isole e cascate, ancor m'appare;
e il poggio da cui scendi è una montagna.

- Sulla tua sponda lastricata l'erba
cresceva, e cresce nel ricordo sempre;
sempre è d'intorno a te sabato sera;
20 sempre ad un bimbo la sua madre austera
rammenta che quest'acqua è fuggitiva,
che non ritrova più la sua sorgente,
né la sua riva; sempre l'ancor bella
donna si attrista, e cerca la sua mano
25 il fanciulletto, che ascoltò uno strano⁵
confronto tra la vita nostra e quella
della corrente.

Note al testo

1. **nel mio mito**: nelle mie fantasie infantili.
2. **ristagni**: arresti il tuo flusso.
3. **immonde**: sporche, corrotte.
4. **avverso**: nemico.
5. **strano**: perché incomprensibile alla mente di un bambino.



Comprensione e analisi

1. Spiega la contrapposizione tra «così avventuroso» e «così povero» ai vv. 1-2: in che senso potremmo dire che essa riassume il significato dell'intero componimento?
2. Che immagine aveva del torrente il poeta bambino? Come appare il torrente agli occhi del poeta divenuto adulto?
3. Chiarisci il senso che qui assumono il diminutivo «torrentello» e l'avverbio «sempre», che dell'ultima strofa è ripetuto tre volte in tre versi consecutivi (vv.18-20) e in posizione anaforica. Come continua ad essere nel ricordo del poeta quello che oggi è un «torrentello»?
4. Ai vv.20-27 diventa esplicita la similitudine tra il torrente e il corso della vita umana. Spiega le metafore acquatiche, riferite alla vita umana «sorgente» e «riva».
5. La conclusione (vv.25-27) è ironica: perché?
6. Lo stile di questa poesia è vicino alla prosa; individua le uniche due inversioni che alterano l'ordine delle parole.

Interpretazione

Confronta questa lirica leggera – e in fondo spiritosa – con altre che conosci sul tema della fugacità della vita che non torna più.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Ian Kershaw

Masse e propaganda durante il nazismo

Ian Kershaw, considerato il più autorevole storico del nazismo, già docente di Storia moderna nelle Università di Bochum, di Nottingham e di Sheffield, membro della British Academy e della Royal Historical Society, riflette sul ruolo assunto dalla propaganda nazista nell'accrescere il consenso al regime. Fu il carisma individuale del Führer oppure fu la scelta di un'attenta politica di comunicazione, resa ancora più efficace dalla crisi economica che la Germania di quegli anni stava sperimentando, a garantire la partecipazione delle masse al nazismo?

Il richiamo esercitato da un capo carismatico sulle masse dipende solo indirettamente dalle reali doti personali e qualità caratteriali di questo capo. Nel nostro caso, le impressioni soggettive furono molto più importanti della realtà. Solo pochi dei 13 milioni di elettori che avevano votato per il leader della NSDAP nel 1932 lo avevano conosciuto di persona: l'Hitler di cui avevano sentito parlare, di cui avevano letto nei giornali o che avevano visto in qualche comizio elettorale e in manifestazioni di massa era essenzialmente un'immagine creata e abbellita dalla propaganda. La “promozione” di questa immagine rappresentò, quindi, una questione di vitale importanza, così come indispensabile fu la predisposizione del popolo ad accettare tale immagine. Verosimilmente, molti sostenitori del



nazional-socialismo si erano convertiti almeno in parte alle idee hitleriane già prima di incontrare il Führer in carne e ossa o di soccombere al suo «carisma» in qualche altro modo. [...]

Nella crisi generale dello Stato messa in moto dalla Grande depressione, con l'economia in subbuglio e l'autorità politica in pieno marasma, le doti retoriche di Hitler diedero il meglio di sé. Il futuro dittatore fu, più di ogni altro leader nazional-socialista (persino più di Goebbels), colui che seppe dar voce alle ansie e ai pregiudizi più radicati, attraverso le argomentazioni banalizzanti e a tinte forti tipiche del suo stile oratorio. La sua forza espressiva, la semplicità delle alternative poste, la saldezza delle sue convinzioni e la grandiosa visione del futuro da lui prospettata concorsero a formare un messaggio politico capace di attrarre irresistibilmente chi era già ben disposto verso di esso. Presi in sé, i testi dei discorsi hitleriani non erano altro che un catalogo di banalità e luoghi comuni, ma calati nell'atmosfera particolare, nell'ambientazione spettacolare e nell'aura mistica di grandezza messianica che la propaganda nazista aveva costruito attorno a Hitler, riusciva a elettrizzare le masse – accolte in un bric-à-brac¹ scenografico più adatto alle adunate revivalistiche che ai normali comizi politici, e fatto apposta per predisporre positivamente l'emotività degli ascoltatori.

Proprio alla propaganda sono dedicati alcuni passaggi-chiave del Mein Kampf. Hitler dice, infatti, di aver considerato la gestione della propaganda come il compito di gran lunga più importante nel Partito nazional-socialista dei primi anni: essa doveva dimostrare «la progressiva diffusione dell'Idea» e tentare «di piegare l'intera nazione alla forza di una dottrina». Sull'altro versante, l'organizzazione aveva il compito di guadagnare nuovi attivisti, gli avvocati militanti della causa «senza i quali la vittoria del movimento non sarebbe semplicemente possibile». A suo modo di vedere, il vero leader doveva essere più un agitatore che un enunciatore di programmi teorici: raramente, egli scrisse, un grande teorico era stato anche un grande capo, «perché comandare significa essere capaci di muovere le masse».

Quanto Hitler ritenesse poco utile ai fini dell'allargamento del consenso tra le masse la discettazione teorica su questioni strettamente dottrinarie, risulta con chiarezza categorica da un discorso privato pronunciato nel 1926 di fronte al pubblico selezionato del Circolo nazionale di Amburgo. «Prima di tutto – affermò in quell'occasione – bisogna smetterla con l'idea che le masse possano saziarsi di concetti ideologici. La comprensione è una piattaforma troppo instabile per le masse. L'unica emozione che non vacilla è l'odio».

Subito dopo aggiunse che le masse sentono la forza più di ogni altra cosa e che il singolo individuo, calato nella folla «come un verme insignificante», percepisce soltanto la forza e la giustizia del movimento, «vedendo 200.000 persone unite nella lotta per un ideale che egli non può nemmeno capire, e che non deve necessariamente capire. Egli ha una fede, e questa fede è rinforzata giorno per giorno dalla visibilità del suo potere». Sempre allo stesso proposito, un commentatore coevo scrisse nel 1931 quanto segue:

«Secondo Hitler, tutta la propaganda deve adeguare il suo livello intellettuale alla capacità di comprensione del più stupido dei suoi destinatari. Meglio, allora, il banale argomento del bianco contro il nero, che i pensieri sofisticati [...]. Il tema deve avere effetto esplosivo [...]. Non c'è spazio per discorsi saggi da concilio. L'unico scopo è aizzare le ansie e le passioni e infiammare la folla fino al parossismo»². [...] Le tecniche propagandistiche hitleriane avrebbero, tuttavia, riscosso ben poco successo senza il concorso di quelle condizioni esterne che resero attraente l'alternativa nazional-socialista sul «mercato» elettorale della Germania weimariana. Senza la depressione economica, senza il peggioramento della crisi istituzionale e senza la disintegrazione dei partiti borghesi liberal-



conservatori, questo «mercato» di massa non sarebbe mai stato alla portata della NSDAP e Hitler sarebbe restato un elemento assolutamente minoritario collocato in un'area marginale e per così dire «folkloristica» del sistema politico.

Note al testo

1. Espressione usata per indicare cianfrusaglie, oggetti vecchi e di scarso valore.
2. Martin Broszat, *German National Socialism 1919-1945*, Clio Press, Santa Barbara 1966, pp. 63-64.

Comprensione e analisi

1. Quali sono i fattori di contesto (economico, politico, sociale, culturale) che contribuiscono – secondo l'autore – a dare rilievo alle parole propagandistiche diffuse da Hitler?
2. Come dovevano essere articolati i discorsi di fronte alle masse secondo Hitler? A quali esigenze dovevano rispondere e perché?
3. Perché Hitler riteneva che «il vero leader doveva essere più un agitatore che un enunciatore di programmi teorici»?
4. Le parole del leader del NSDAP dimostrano la sua partecipazione alle sofferenze e il suo rispetto verso il popolo tedesco?

Produzione

Le parole sono lo strumento principe della politica: nella storia sono state nelle mani di sovrani, capi militari, uomini politici; strumento utile per animare una rivoluzione, per intraprendere una guerra contro un nemico – qualche volta – e anche per cercare di arrivare ad una mediazione di fronte a popolazioni in rivolta. Le parole utilizzate dai leader dei regimi totalitari sorti nell'Europa del Novecento hanno caratteristiche che le accomunano, nonostante i punti di approdo dei loro discorsi siano diversi. A partire dalle tue conoscenze storiche, rifletti sui termini e sulle modalità della propaganda politica attuata nell'Europa del primo dopoguerra. Puoi prendere spunto da discorsi, scritti programmatici, documenti prodotti dai leader per ottenere il consenso e riflettere quindi sugli elementi retorici e sulle tematiche scelte a scopo di propaganda. Sviluppa quindi le tue riflessioni in un testo di natura espositiva-argomentativa nel quale i confronti risultino attuati in modo chiaro e siano supportati da adeguata evidenza.

Proposta B – 2

Valentina Davi

Emozioni “che si leggono in faccia”: è natura o cultura?

Chissà se Charles Darwin era consapevole della bagarre che avrebbe scatenato nei secoli a venire, quando in *The expression of emotion in man and animals*¹ (1872) avanzò l'ipotesi che le espressioni facciali emotive fossero universali, biologicamente innate e adattive² dal punto di vista evolutivo.



Darwin fu tacciato di scarsa scientificità dai neopositivisti “hard”, che trovavano inaccettabile una teoria inferita³ da meri dati osservativi. Fu così che per diversi decenni l’idea predominante rimase quella sulle origini culturali delle espressioni emotive: così come ogni cultura ha il proprio linguaggio verbale, allo stesso modo ha anche un proprio linguaggio delle espressioni facciali.

Si dovette aspettare [Silvan] Tomskin per riabilitare il povero Darwin: partendo dalla teoria che le emozioni sono alla base della motivazione umana e che la loro sede principe è il volto, Tomskin e McCarter (1964) dimostrarono che le espressioni facciali erano associate in maniera affidabile a determinati stati emotivi.

La loro ricerca fece da apripista a quelli che furono successivamente definiti gli “universality studies”. Questi studi rilevarono, per esempio, un elevato accordo nella valutazione delle espressioni emotive facciali sia nelle culture letterate che pre-letterate, e documentarono come membri appartenenti a culture differenti producessero spontaneamente, di fronte a video emotivi, le medesime espressioni facciali.

Da quel dì è stato un impressionante susseguirsi di ricerche svolte in tutto il mondo, in diversi laboratori, con metodologie differenti, su soggetti appartenenti a svariate culture, che hanno confermato l’universalità di sette espressioni facciali emotive: rabbia, tristezza, disprezzo, disgusto, paura, felicità e sorpresa.

Ma non è finita qui! Per la gioia di Darwin diversi studi hanno portato prove a favore dell’ipotesi dell’origine biologica e genetica delle espressioni: per esempio, persone cieche dalla nascita producono spontaneamente le stesse espressioni facciali emotive di persone vedenti; inoltre le loro espressioni sono molto più simili a quelle dei loro familiari rispetto a quelle di estranei.

La teoria che le espressioni emotive siano innate, universali e abbiano origine biologica sembra pertanto fondarsi su un solido corpus di ricerche scientifiche (per una panoramica più esaustiva vedi Matsumoto & Hwang, 2011).

Ciò però non significa che la cultura non giochi anch’essa un ruolo importante! Secondo Paul Ekman esistono una serie di “display rules”, regole di esibizione culturalmente apprese che prescrivono come manifestare le espressioni emotive in base al contesto sociale: intensificandole, attenuandole, inibendole o mascherandole.

A tal proposito, è passato alla storia l’esilarante studio condotto da [Wallace V.] Friesen (1972) in cui ad un gruppo di americani e ad un gruppo di giapponesi furono mostrati dei filmati di raccapriccianti operazioni chirurgiche. Se gli individui erano da soli, non vi erano differenze tra i gruppi circa l’espressione di disgusto mostrata. Ma in presenza dello sperimentatore era tutto un altro discorso: i giapponesi mascheravano l’espressione di disgusto stampandosi un finto sorrisone sul volto, mentre sullo schermo comparivano scene non adatte a stomaci sensibili. La spiegazione di questo comportamento sembra risiedere nell’influenza che la cultura esercita sulla manifestazione delle emozioni: mostrare emozioni negative in pubblico in Giappone è considerato disdicevole e viene mascherato tramite un sorriso.

Natura o cultura, quindi? Natura E cultura!

Dato un substrato biologico (per la gioia di Darwin) «praticamente tutti gli aspetti della comunicazione delle emozioni, dall’accuratezza del riconoscimento delle emozioni universali fino alle differenze nell’attribuzione di intensità dell’espressioni emozionali o ai diversi significati associati a certe emozioni, sono influenzati da aspetti culturali specifici» (Matsumoto & Cortini, 2001) che non possono essere trascurati, anche solo per evitare gaffes o incidenti diplomatici. Infatti, persino un sorriso può acquisire significati diversi a seconda del contesto culturale (Furo, 2009). Insomma, se vi trovate in Giappone a



cena, non sorridete troppo di fronte ad un bel pezzo di sashimi: voi sarete anche felicissimi di strafogarvi di sushi, ma loro potrebbero pensare che vi faccia vera mente schifo!

Note al testo

1. **The expression of emotion in man and animals** : ‘L’espressione delle emozioni nell’uomo e negli animali’. In questo scritto Darwin applicò la teoria evoluzionistica alla biologia del comportamento; l’opera ebbe scarsissimo successo.
2. **adattive**: in etologia e psicologia si definisce “adattivo” ciò che favorisce l’adattamento di un organismo all’ambiente.
3. **inferita**: ‘desunta’, ‘derivata’.

Comprensione e analisi

1. Presenta in modo sintetico l’ipotesi sostenuta da Darwin in *The expression of emotion in man and animals* e quella sostenuta dai suoi detrattori, spiegando perché questi ultimi respinsero la tesi darwiniana.
2. Spiega il significato della frase «le emozioni sono alla base della motivazione umana e [...] la loro sede principe è il volto» (rr. 8-9).
3. Secondo quanto si afferma nel testo, esistono prove dell’origine biologica delle espressioni emotive? Se sì, elencale rapidamente.
4. In che modo, secondo l’autrice, la cultura contribuisce a determinare le espressioni emotive?
5. A quale conclusione giunge l’articolo?

Produzione

Il testo prende in esame la forte interrelazione che lega le nostre emozioni alle nostre espressioni facciali, dimostrando come tale associazione sia innata e profondamente radicata nella nostra biologia; al tempo stesso, l’autrice si sofferma anche sul modo in cui comunichiamo le emozioni nei vari contesti sociali.

Tutti noi siamo stati educati a mascherare almeno in parte la nostra dimensione emotiva e spesso anche a subordinarla alla razionalità: “pensa in modo razionale” e “non farti influenzare dall’emotività” sono frasi che chiunque si è sentito dire almeno una volta nella vita. Ma se l’evoluzione ha conservato le emozioni, e se il loro radicamento è così profondo, significa che esse hanno una loro importanza. Dunque, è davvero possibile staccarsi dal proprio stato emotivo? Ed è davvero utile? Inoltre, in che modo l’espressione delle emozioni influenza quotidianamente la nostra vita sociale? Elabora un tuo percorso di analisi su questi temi alla luce di ciò che hai appreso dal brano proposto e anche delle tue conoscenze ed esperienze personali: organizza le idee ed esponile in un testo argomentativo.



Proposta B – 3

Alessandro Gili

New Space Economy: business in rampa di lancio

www.ispionline.it, 28 settembre 2022

Nel corso degli ultimi anni una rinnovata corsa allo spazio sta cambiando la percezione e la prospettiva delle attività possibili al di fuori del nostro pianeta. Se dalla fine degli anni '60 al primo decennio del nuovo millennio le attività spaziali erano confinate al dominio istituzionale – condotte quindi dai Governi delle maggiori potenze e dalle rispettive Agenzie spaziali – ora il paradigma sta rapidamente cambiando, con un peso sempre più preponderante del settore privato nella nuova corsa allo spazio. Questo cambiamento strutturale, e in un certo senso epocale, è imputabile al forte progresso tecnologico avvenuto nel corso degli ultimi 15 anni che, potenzialmente, rende lo spazio più accessibile e più funzionale allo sfruttamento economico.

Il valore economico

Basta un dato, infatti, per comprendere le potenzialità della New Space Economy: se nel 2020 essa valeva complessivamente circa 380 miliardi di dollari, la sua importanza è prevista aumentare sino a 1000 miliardi di dollari entro il 2040. Il mercato è attualmente dominato dal settore dei satelliti, che costituiscono il 70% dell'intero fatturato. Le applicazioni satellitari, ad oggi in larga parte confinate alle trasmissioni e comunicazioni televisive, satellitari e ai sistemi di georilevazione della posizione (GPS), dovrebbero espandersi a settori quali internet a banda larga, mobilità, big data, nonché per monitorare e combattere i fenomeni di alterazione del clima e di deforestazione.

Sono 10 i drivers¹ di questa accelerazione: lancio di satelliti, telecomunicazioni spaziali, esplorazione dello spazio profondo, atterraggio sulla Luna, osservazione della Terra, sfruttamento degli asteroidi, eliminazione dei rifiuti spaziali, turismo spaziale, ricerca spaziale e produzione industriale per tutto ciò che potrà essere necessario a sostenere l'attività umana nello spazio. Drivers che afferiscono a tre categorie fondamentali riassumibili in cambiamento climatico, sicurezza e telecomunicazioni. Ma quello che sta realmente cambiando è la profittabilità² delle attività spaziali. Se nel recente passato tutte le attività erano riservate al dominio pubblico, ciò era in parte dovuto anche agli enormi costi da affrontare per accedere allo spazio, alla complessità e ai rischi connessi. Progressivamente, le cose stanno cambiando: lanci meno costosi, razzi riutilizzabili e possibilità di utilizzare nuovi carburanti aprono la strada a sempre più aziende, come dimostra il campo dei lanci satellitari. [...]

Il vero game changer³ è dato dalla riutilizzabilità sia di razzi che di interi veicoli di lancio spaziali, un fattore che è in grado di abbattere in modo sostanziale i costi dei viaggi nello spazio. In tale campo sono le aziende private ad avere acquisito la leadership: SpaceX di Elon Musk ha infatti avviato la produzione e il lancio dei razzi Falcon 9, che dovranno in futuro garantire anche i viaggi degli esseri umani verso la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). [...]

Quali saranno i nuovi settori?

Proprio l'energia solare dallo spazio potrebbe risultare un alleato fondamentale per la transizione energetica del nostro pianeta. L'installazione di pannelli solari nello spazio avrebbe il vantaggio di



conseguire un maggiore irraggiamento dovuto all'assenza di atmosfera (+60%) e alla presenza del Sole per 24 ore al giorno. L'energia catturata sarebbe poi trasmessa alla Terra attraverso flussi di microonde tra antenne emittenti nello spazio e grandi antenne riceventi sulla Terra. [...] L'altro grande driver di sviluppo sarà rappresentato dallo sfruttamento minerario della Luna e degli asteroidi. [...] Le tecnologie necessarie per estrarre minerali dal suolo lunare sono già disponibili attualmente o lo saranno a breve [...]. Sono tuttavia gli asteroidi i veri possibili grandi protagonisti della prossima parte della corsa allo spazio dedicata alle risorse rare. Un potenziale ancora difficilmente calcolabile, che potrebbe tuttavia generare un livello di ricchezza impensabile solo pochi anni fa. Basti pensare che la NASA, nel corso del 2020, ha individuato l'asteroide Psyche, lungo 226 km, orbitante intorno al Sole tra Giove e Marte e interamente costituito da ferro, nickel e metalli rari. Si stima che esso possa valere fino a 10.000 quadrilioni di dollari, pari a circa 10.000 volte l'economia globale.

I problemi sul campo

[...] Incerta e non adeguata ai temi è la regolamentazione giuridica dello spazio. L'ingresso di nuovi Stati e attori privati rischia di determinare il caos se un nuovo insieme di regole per lo sfruttamento dello spazio non verrà al più presto concordato. Il Trattato sullo spazio extra atmosferico del 1967, ratificato da 110 Stati e che corrisponde largamente al diritto consuetudinario, proibisce agli Stati membri di rivendicare territori spaziali, che sono definiti come provincia di tutta l'umanità, ma nulla viene detto a riguardo dello sfruttamento da parte dei privati che, al tempo di questo Trattato, risultava impossibile [...]. Senza un accordo tra i principali attori, il rischio è che chi arriva prima in un determinato ambito si ritrovi a dettare le regole, spingendo quindi la competizione geopolitica. Infine, vi è il problema dei rifiuti spaziali. [...] Stanno rapidamente divenendo una crescente minaccia per i satelliti in orbita [...] aumentando i rischi di collisione e incidenti durante il lancio di satelliti.

Note al testo

1. **drivers:** in economia si definiscono drivers (o business drivers) le condizioni o gli elementi che risultano determinanti per la crescita di un'azienda o di un settore.
2. **profitabilità:** 'capacità di generare profitto economico'.
3. **game changer:** 'elemento che segna un importante punto di svolta'.

Comprensione e analisi

1. Riassumi ciascuno dei paragrafi in cui è suddiviso il brano.
2. Spiega qual è la grande differenza tra le attività spaziali del passato e quelle attuali.
3. Per quali scopi potrebbero essere utilizzati i satelliti in un prossimo futuro?
4. Quali settori economici appaiono destinati a trarre benefici dall'espansione delle esplorazioni spaziali?
5. Perché in futuro l'assenza di una regolamentazione giuridica spaziale potrebbe rivelarsi un problema?
6. Prova a chiarire cosa si intende quando si parla di New Space Economy.

Produzione

L'articolo spiega che la riduzione dei costi di lancio potrebbe agevolare l'intensificarsi del turismo



spaziale, attualmente costosissimo e limitato a casi isolati; parallelamente, lo sfruttamento di metalli e minerali rari presenti nei corpi celesti potrebbe scatenare una nuova “corsa all’oro”, magari sostituendo lo sfruttamento dei giacimenti terrestri, mentre l’installazione di pannelli solari extra- atmosferici potrebbe modificare lo scenario della questione energetica. Alla luce di questo articolo e delle tue conoscenze, come immagini la partita sul futuro spaziale? Ritieni che i fenomeni descritti nel testo proposto siano destinati ad avere reali ricadute sulle condizioni di vita sulla Terra? In caso affermativo, si tratterà di miglioramenti o di peggioramenti? Esponi il tuo pensiero in un testo argomentativo.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

La conoscenza dei giovani fra immaginario e reale

da Umberto Eco, “Tu, lei, la memoria e l’insulto”, Lectio Magistralis, 2015, Festival della Comunicazione, Camogli

In una indagine fatta in Gran Bretagna pochi anni fa risultava che un quarto degli inglesi pensava che Churchill fosse un personaggio di fantasia, e così accadeva per Gandhi e Dickens. Molti intervistati (ma non si precisa quanti) avrebbero invece messo tra le persone realmente esistite Sherlock Holmes, Robin Hood ed Eleanor Rigby.

Mi interesserebbe anzitutto sapere a quale fascia sociale appartiene il quarto di co loro che non hanno idee chiare su Churchill e Dickens. Se avessero intervistato i londinesi dei tempi di Dickens, quelli che si vedono nelle incisioni delle miserie di Londra di Doré, almeno i tre quarti, sporchi, abbruttiti e affamati, non avrebbero saputo chi era Shakespeare. E neppure mi stupisco che si credano realmente esistiti Holmes o Robin Hood, uno perché esiste un’industria holmesiana che a Londra fa visitare addirittura il suo preteso appartamento di Baker Street, e l’altra perché il personaggio che ha ispirato la leggenda di Robin Hood è esistito davvero (l’unica cosa che lo rende irrealista è che al tempo dell’economia feudale si rubava ai ricchi per dare ai poveri, mentre dopo

l’avvento dell’economia di mercato si ruba ai poveri per dare ai ricchi). Però è vero, e ce ne accorgiamo quando si rivolgono domande ai nostri giovani (per non dire a quelli, che so, americani), che le idee sul passato anche prossimo sono molto vaghe. [...]

Il fatto è che è cambiato il nostro rapporto col passato, probabilmente anche a scuola. Una volta ci interessavamo molto al passato perché le notizie sul presente non erano molte, se si pensa che un quotidiano raccontava tutto in otto pagine. Con i mezzi di massa si è diffusa un’immensa informazione sul presente, e si pensi che su Internet posso avere notizie su milioni di cose che stanno accadendo in questo momento (anche le più irrilevanti). Il passato di cui i mezzi di massa ci parlano, come per esempio le vicende degli imperatori romani o di Riccardo Cuor di Leone, e persino la prima guerra mondiale, passano (attraverso Hollywood e industrie affini) insieme al flusso di informazioni sul presente, ed è molto difficile che un utente di film colga la differenza temporale tra Spartaco e Riccardo



Cuor di Leone. Parimenti si spappola o perde in ogni caso consistenza la differenza tra immaginario e reale: ditemi voi perché un ragazzo che guarda film alla televisione deve ritenere che Spartaco sia esistito e il Vinicio di Quo vadis no, la contessa Castiglione fosse un personaggio storico e la schiava Isaura no, che Ivan il Terribile fosse reale e Ming tiranno di Mongo no, visto che si assomigliano moltissimo, almeno secondo Einzenstein. [...] [I ragazzi europei] sono stati formati dai media concepiti da adulti che hanno ridotto a sette secondi la permanenza di una immagine, e a quindici secondi i tempi di risposta alle domande. Ma, avulsi dal passato, ricorda Serres [in un articolo uscito su «Le Monde» del marzo 2001], vedono sugli schermi cose che nella vita quotidiana non vedono più, cadaveri insanguinati, crolli, devastazioni: «all'età di dodici anni gli adulti li hanno già forzati a vedere ventimila assassini». Sono educati dalla pubblicità che esagera in abbreviazioni e parole straniere che fanno perdere il senso della lingua nativa, non hanno più coscienza del sistema metrico decimale dato che gli si promettono premi secondo le miglia percorse e, ormai abituati al computer, questi ragazzi vivono buona parte della loro vita nel virtuale. Lo scrivere col solo dito indice anziché con la mano intera “non eccita più gli stessi neuroni o le stesse zone corticali” (e infine sono totalmente multitasking). Noi vivevamo in uno spazio metrico percepibile ed essi vivono in uno spazio irreale dove vicinanze e lontananze non fanno più alcuna differenza.

Produzione

Tutto si confonde – ci dice Umberto Eco in questo estratto da una Lectio Magistralis del 2015 –, personaggi storici e dell'immaginario si rincorrono nelle vite dei più giovani, animate da narrazioni digitali fino al punto in cui si perde coscienza e consapevolezza di quanto attiene alla fantasia e quanto alla realtà.

È davvero mutato il rapporto dei giovani con la realtà? La mancata memoria storica è sintomo di una “perdita di coscienza” del reale o di una “perdita di conoscenza”? Rifletti sul tema proposto, puoi far riferimento a conoscenze di studio ed esperienze personali. Organizza quindi il tuo pensiero in un elaborato che risulti organico e coeso. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Proposta C – 2

Le parole della Costituzione

Il testo è tratto dall'intervento di Tullio De Mauro in occasione del convegno “Il Linguaggio della Costituzione”, tenutosi a Palazzo della Minerva (Roma), il 16 giugno 2008. Il discorso è riportato nel «Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale», n. 18, luglio 2008

Quando la Costituzione è stata scritta, tra il 1946 e la fine del 1947, le capacità di comprensione del testo costituzionale della popolazione italiana erano, detto alla buona, pessime, perché l'Italia prefascista e l'Italia fascista avevano lasciato in eredità alla Repubblica una massa sterminata di persone senza istruzione scolastica, che non avevano completato la scuola elementare, e, dentro questi, di analfabeti. I numeri, siccome purtroppo in genere sono antipatici (intanto sono numeri), e poi macchiano la nostra coscienza nazionale, non si ricordano. Fatemi dire solo che il 59,2, quindi quasi il 60 per cento degli adulti di oltre quattordici anni era, appunto, senza licenza elementare, e molto più della metà di questi si



dichiararono spontaneamente, al censimento dell'ISTAT del 1951, analfabeti, dunque tagliati fuori non dall'uso della parola, ma certo dall'uso della scrittura e della lettura. [...] Ricordo questi numeri perché sono anche il punto di partenza se vogliamo capire che cosa avete fatto, o meglio, che cosa abbiamo tutti fatto e non fatto in questi anni; sono il punto di partenza di un lungo cammino. Ma se ci fermiamo all'altezza del 1947, questa era la situazione.

Anche se i numeri sono diventati noti solo qualche anno dopo, questo probabilmente spiega come mai persone che erano profondamente radicate nella vita sociale del Paese, come i 556 Costituenti, abbiano sentito (questa era la prima fonte del loro agire linguistico) che questa era la situazione e che in questo Paese e per questo Paese bisognava cercare di parlare. Tanto più che, credo, i Costituenti avevano in mente, come tutti allora avevano in mente, e come ancora oggi continuiamo ad avere in mente, la incisività delle formule con cui Benito Mussolini, grande giornalista, socialista, agitatore, conoscitore di folle, riusciva a rivolgersi alla popolazione italiana, trascinandola sulle vie che a me continuano ad apparire le più folli, comunque con una capacità di comunicazione e persuasione enorme legata non tanto alle cose che proponeva, ma al modo in cui riusciva a proporle. Credo che anche questo abbia pesato: la volontà di parlare di cose più complicate, come i principi fondamentali a cui una società quale quella che avevano in mente i Costituenti doveva ispirarsi, e di cose ancora più complicate come l'architettura dello Stato conforme a questi principi. Cose difficili da dire con quelle formule ad effetto con cui Mussolini si era rivolto al popolo. E tuttavia, lo sforzo andava fatto nella direzione di trasmettere questi contenuti complessi con un linguaggio di larga accessibilità, tenuto conto delle reali condizioni (anche se i numeri li sappiamo noi, e loro non li sapevano) di difficoltà di comunicazione e di ricezione in cui si trovava buona parte della popolazione. [...]

La Costituzione è breve, 9.300 parole o poco di più, una trentina di cartelle dattiloscritte, e soprattutto grande cura nella scelta delle parole. Questo non è casuale. [...]

Nella tradizione italiana, prima e dopo la Costituzione, forzare la mano nella direzione del vocabolario di base, cioè del vocabolario di massima trasparenza, del vocabolario in cui si dice io vado e non io mi reco, si dice compito e non ufficio, forzare la mano nella direzione delle parole di più larga comprensibilità è una sfida alle abitudini non tanto del troppo bistrattato ceto politico, ma dell'assai poco bistrattato, e bistrattando invece, a mio avviso, ceto intellettuale. [...] Italo Calvino teneva la mano più leggera; diceva: c'è un tradizionale terrore semantico, terrore per le espressioni in cui la bottiglia si chiama bottiglia, e non contenitore di plastica di liquido acqueo o contenitore vitreo di sostanza vinosa, per dire fiasco di vino, come nell'esempio che faceva Calvino. Allora, i Costituenti hanno vinto questo terrore e lo hanno, credo, voluto, saputo certamente vincere, lo volessero o no, e la percentuale che già ho ricordato, cioè che quasi il 93 per cento del testo della Costituzione sia fatto con il vocabolario di base della lingua italiana, col vocabolario di massima frequenza, col vocabolario che già nelle scuole elementari, per chi le fa, può essere noto bene, indica qualcosa di eccezionale in tutta la nostra tradizione. [...] La Costituzione italiana è scritta con una media esemplare di un po' meno di 20 parole per frase. Questi due elementi danno alla nostra Costituzione un grado altissimo di leggibilità.

Produzione

Le riflessioni di Tullio De Mauro, linguista di fama internazionale, esposte durante il suo intervento in occasione di un convegno per celebrare i 60 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, ci ricordano



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



che ciò che è semplice diviene accessibile e che l'accessibilità è fra i primi requisiti anche per una fonte del diritto, quale è la nostra Costituzione. Nonostante la sua semplicità e nonostante l'ampia reperibilità, anche in rete, il testo della nostra Costituzione è ancora oggi poco conosciuto dagli italiani. A testimoniare, la recente normativa che ha reintrodotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica a scuola e ha ribadito l'importanza di conoscere il testo costituzionale.

Quali sono le ragioni di questo disinteresse? Conoscere la Costituzione non dovrebbe essere un prerequisito per ogni cittadino della Repubblica italiana? Se vivo in un paese, devo anche comprendere quali sono i valori su cui si fonda e le norme che lo regolano. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 11/03/2025

MATERIE COINVOLTE: INFORMATICA

STUDENTI ASSENTI n. 0/17 Totale della classe

I testi utilizzati e le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione

ITIA – SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il responsabile dell'ufficio del personale di una Università, detto anche ufficio HR (Human Resources, "risorse umane") incarica una software house per progettare un database per la gestione dei dipartimenti e dei dipendenti che vi lavorano.

L'Università è divisa in dipartimenti, i quali sono identificati da un codice specifico, dal loro nome e dal loro indirizzo; per ogni dipartimento si conoscono i dipendenti che vi lavorano.

I dipendenti di ogni dipartimento sono identificati tramite un numero di matricola (che è unico e valido in tutta l'Università), dal cognome, dal nome, dalla data di nascita e dal luogo di nascita.

A loro volta i dipendenti sono suddivisi in professori e personale non docente; di ciascun professore si conosce quale tipo di laurea ha conseguito e del personale non docente si conosce il ruolo (la mansione); inoltre, per ogni dipartimento è noto il professore che lo dirige.

Ciascun dipartimento comprende diversi settori di ricerca, definiti da un codice, un nome e il numero di Corsi attivati; per ogni settore di ricerca è noto il professore responsabile.

Infine, ciascun settore di ricerca gestisce i propri laboratori, per ciascuno dei quali è dato il codice identificativo, il nome e il numero delle postazioni disponibili. Ad esempio, il laboratorio con codice L24 si chiama "Fisica generale", ha 25 postazioni ed è gestito dal settore di ricerca di Fisica.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire il contesto presentato;
2. il relativo schema logico;
3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - A. creare in SQL la tabella Laboratorio
 - B. popolare in SQL la tabella Laboratorio con i dati forniti nel testo
 - C. visualizzare in ordine alfabetico tutti i professori col relativo nome del dipartimento
 - D. mostrare il numero dei corsi a seconda del settore di ricerca
 - E. determinare il numero dei docenti prossimi alla pensione (età maggiore di 64 anni)



- F. visualizzare, per ogni dipartimento, il nome del dipartimento e il numero dei dipendenti che vi lavorano
4. il progetto di massima della struttura dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta, sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consenta l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

- A. Relativamente al linguaggio SQL, descrivere DDL, DML e QL.
- B. Relativamente al linguaggio SQL, descrivere le funzioni di aggregazione: riportarne qualche esempio.
- C. Descrivere le fasi di progettazione dei database.
- D. Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: si esponga il significato e la casistica che si può presentare.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.



2^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 06/05/2025

MATERIE COINVOLTE: INFORMATICA

STUDENTI ASSENTI n. 0/17 Totale della classe

I testi utilizzati e le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione

ITIA – SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una officina di autoriparazioni di dimensioni medio-grandi, situata in una grande città italiana, già dotata di un proprio sito web, intende ampliarne le funzionalità implementando una applicazione che permetta ai propri clienti di poter controllare online lo stato delle operazioni di assistenza effettuate sui propri veicoli.

Ogni operazione di assistenza si apre con l'accettazione di un veicolo in una determinata data e si chiude con la riconsegna – della quale viene memorizzata la data prevista e poi la data effettiva – del veicolo al cliente.

Ogni operazione può comprendere interventi di vario tipo; ogni singolo tipo di intervento è chiaramente identificato e prevede un tempo di lavorazione standard espresso in ore. Durante l'operazione di assistenza sono impiegate diverse quantità di prodotti appartenenti a diverse categorie (parti di ricambio, prodotti lubrificanti,...).

Ogni cliente, mediante login e password, potrà accedere al sito e visualizzare lo storico delle operazioni di assistenza effettuate sui propri veicoli o, data la targa di un suo veicolo in assistenza visualizzare lo stato dell'assistenza.

Il cliente inoltre può fornire un feed-back sull'operazione di assistenza ricevuta esprimendo il suo livello di soddisfazione con un commento ed un voto da 1 a 5.



Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. lo schema concettuale della base di dati
3. lo schema logico della base di dati
4. la definizione in linguaggio SQL di almeno due relazioni in cui siano presenti vincoli sugli attributi e vincoli di integrità referenziale
5. implementi in linguaggio SQL le seguenti interrogazioni:
 - a) data la targa di un veicolo, visualizzare lo stato della operazione di assistenza su quel veicolo.
 - b) visualizzare i dati di ogni auto e del relativo cliente
 - c) determinare il numero delle auto che sono attualmente in officina per operazioni di assistenza
 - d) visualizzare le auto con il maggior numero di interventi effettuati
 - e) visualizzare le categorie di prodotti con prezzo medio superiore a € 100
6. la progettazione dell'interfaccia della pagina web che permetta ad un cliente registrato di svolgere le operazioni previste
7. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che implementi la seguente funzionalità: il cliente registrato può visualizzare lo stato della operazione di assistenza di un suo veicolo di cui viene fornita la targa

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati

1. Descrivere le gerarchie e le specializzazioni e in particolare come si trasformano in fase di ristrutturazione dello schema E/R allo schema logico. In relazione al tema proposto nella prima parte, integrare lo schema concettuale sopra sviluppato con almeno un esempio di gerarchia o specializzazione
2. In relazione al tema proposto nella prima parte esprimere in SQL la query che permetta di calcolare il costo totale da fatturare per una operazione di assistenza
3. Illustrare le regole di derivazione che permettono di ottenere uno schema relazionale a partire da uno schema concettuale.
4. Illustrare le principali proprietà del “group by” e dell’ “having”: proporre qualche esempio.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.

Le Prime e le Secondhe Prove corrette sono depositate a cura dei docenti titolari delle prove in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione d'Esame.



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA C INFORMATICA	01
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	22
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI STORIA	33
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA INGLESE	42
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI MATEMATICA	46
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI IRC	52
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI INFORMATICA	56
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI SISTEMI E RETI	61
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI TPSIT	68
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI GPOI	73
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	76
Allegati C-D-E-F	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	80
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	
	RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	
Allegato H	SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME	93